PROMEL

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024

INDICE

01 _Lettera agli stakeholder

02_Nota metodologica

03_Profilo aziendale

04_Governance

05_Modello di business e strategia di creazione del valore

06_Stakeholder engagement

07_Analisi di materialità

08_Piano di sostenibilità

09_Capitale finanziario

10_ Capitale intellettuale

11_Capitale sociale e relazionale

12_Capitale umano

13_Capitale naturale

14_ Progetti rilevanti

15_Certificazioni

16_ERM – Sistema di gestione dei rischi

17_VSME content index

18_Assurance

01_Lettera agli stakeholder

Care lettrici e cari lettori,

Promel si avvia ormai verso i suoi primi 40 anni di attività. Nell'arco di questi anni la società è cresciuta e si è strutturata per essere un'azienda resiliente e resistente nel tempo: essere ancora qui oggi è per noi un elemento di successo. Promel opera da sempre in diversi settori come l'Automazione, la Difesa&Spazio e lo sviluppo di propri prodotti in vari ambiti come il Trattamento Denaro e i sistemi di sicurezza Fire&Gas. Con un organico di circa 80 collaboratrici e collaboratori la nostra azienda è cresciuta grazie alla fiducia di clienti, partner e dipendenti, mantenendo saldi i propri valori di affidabilità, qualità e rispetto.

Negli ultimi anni ci siamo chiesti spesso qual è l'impatto delle nostre attività aziendali su ciò che ci circonda, in termini ambientali, sociali e di governance. Ci siamo resi conto che, seppur piccola impresa, dobbiamo fare la nostra parte. Per questo nel 2024 abbiamo deciso, su base volontaria, di impegnarci nella redazione di un vero e proprio Bilancio di Sostenibilità.
L'obiettivo di questo documento è di misurarci in maniera trasparente, per individuare temi e aree su cui agire per mitigare, quanto più possibile, il nostro impatto, garantendo la continuità di Promel e del mondo che ci circonda.
Il nostro obiettivo è diventare agenti di un cambiamento positivo che possa influenzare anche altre aziende presenti nel nostro territorio per contribuire ad un futuro più sostenibile per tutti e tutte.
Siamo consapevoli che raggiungere l'impatto zero sia un pensiero utopico, ma avere degli obiettivi e dei criteri per verificare il nostro andamento anno dopo anno è un buon metodo per avvicinarci a questo risultato.
Il successo di questo impegno di Promel è legato a doppio filo con le persone che fanno parte della nostra realtà aziendale, ci siamo quindi posti l'obiettivo di migliorare, per quanto possibile, il benessere e lo sviluppo delle competenze del gruppo. Abbiamo avviato attività formative, già dal 2023, sulle competenze tecniche e trasversali necessarie a svolgere bene il proprio lavoro, e non ultimo, nel 2024, abbiamo erogato un corso sui temi ESG proprio per aumentare la conoscenza e la consapevolezza del nostro organico.
Da sempre ci assicuriamo di rispettare i più alti standard di salute e sicurezza, ma dal 2024 abbiamo deciso di confermarlo con l'ottenimento delle due certificazioni ISO 45001 e ISO 14001.
Consapevoli del percorso che abbiamo deciso di intraprendere e della strada da fare, vi presentiamo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità.

Buona lettura,
Tommaso Cecchi

02_Nota metodologica

Il Bilancio di sostenibilità di Promel è frutto di un lavoro di analisi relativa agli impatti di Promel S.r.l. e Promel Costruzioni S.r.l., nato da un'iniziativa volontaria che sottolinea l'impegno delle due aziende verso una gestione più responsabile. Destinato ad ogni stakeholder, il documento illustra le azioni intraprese nelle aree economica, ambientale e sociale, in linea con gli obiettivi aziendali, per generare valore duraturo e contribuire a un futuro più equilibrato e consapevole.
Il presente report descrive le principali attività e i processi aziendali di Promel S.r.l. e di Promel Costruzioni S.r.l. (di seguito anche "Promel Costruzioni"). Le analisi proposte si fondano su una visione integrata, in cui Promel Costruzioni è considerata e trattata come Business Unit di Promel S.r.l. Di conseguenza, nel Bilancio la denominazione prevalente sarà "Promel", da intendersi quale soggetto aziendale unitario, rappresentativo dell'insieme delle due società.

La rendicontazione si estende agli anni fiscali 2023 e 2024 (dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024), utilizzando il 2023 come anno base di riferimento per il confronto. In un'ottica di trasparenza e miglioramento continuo, le aziende sono impegnate a fornire dati sempre più accurati nelle future edizioni del report, per garantire un'analisi comparativa chiara e coerente delle performance nel tempo. Il presente documento è stato redatto in conformità allo Standard di rendicontazione "Voluntary European Sustainability Reporting Standards for non-listed Small- and Medium-Sized Enterprises (VSME)" sviluppati dall'EFRAG, in accordo con l'opzione "B" – "Modulo Base e Comprensivo".

Lo standard VSME mira a supportare le micro, piccole e medie imprese fornendo informazioni per soddisfare le esigenze di dati delle grandi imprese, banche e investitori, facilitando l'accesso ai finanziamenti e migliorando la gestione delle problematiche di sostenibilità, come quelle ambientali e sociali, per promuovere una crescita competitiva, resiliente e un'economia più sostenibile e inclusiva.

Attraverso un'analisi d'impatto che ha coinvolto diversi stakeholder, sono stati individuati i temi materiali, ossia gli impatti positivi o negativi di maggiore rilevanza per l'azienda. Questo processo ha consentito di comprendere meglio le opportunità più significative per l'impresa, fornendo una base solida per elaborare un piano di sostenibilità mirato e orientato a rispondere alle esigenze emergenti.

VSME B1-24

PROMEL S.r.l. **P. I. 03768400487** **ATECO: 33.20.03**

SITO	INDIRIZZO	COD. POSTALE	LOCALITÀ	COMUNE	PAESE	COORDINATE
Sede legale	Via G. Rossa 24	50023	Cascine del Riccio	Impruneta (Fi)	Italia	43.73167, 11.25778
Sede operativa	Via G. Rossa 24	50023	Cascine del Riccio	Impruneta (Fi)	Italia	43.73167, 11.25778

VSME B1-24

PROMEL Costruzioni S.r.l. **P. I. 02310850488** **ATECO: 28.40.00**

SITO	INDIRIZZO	COD. POSTALE	LOCALITÀ	COMUNE	PAESE	COORDINATE
Sede legale	Via G. Rossa 24	50023	Cascine del Riccio	Impruneta (Fi)	Italia	43.73167, 11.257690
Sede operativa	Via G. Rossa 9	50023	Cascine del Riccio	Impruneta (Fi)	Italia	43.732894, 11.257690

03_Profilo aziendale

Promel nasce nel 1986 dal desiderio di Massimo Cecchi con l'obiettivo di costituire un'azienda in grado di soddisfare esigenze di manifattura meccanica avanzata, coniugate a competenze elettroniche e di programmazione di alto livello.

Nel 2011 entra in azienda Tommaso Cecchi, il cui ingresso coincide con la necessità di sviluppare e diversificare i mercati di sbocco.

Dopo una prima fase caratterizzata da una forte specializzazione nella progettazione e produzione di sistemi meccanici ed elettronici, Promel amplia le proprie competenze e i propri servizi nel campo dell'automazione e dei processi industriali, raggiungendo una crescente specializzazione nei settori strategici dell'energia, della difesa e dello spazio.

Ogni fase di sviluppo ha visto l'introduzione di soluzioni tecnologiche avanzate, che hanno permesso a Promel di mantenere una posizione di rilievo in un mercato in costante evoluzione.

Oggi Promel è in grado di offrire un ampio ventaglio di competenze tecniche, rispondendo alle esigenze di clienti che richiedono soluzioni di alto livello. L'azienda si distingue per la sua capacità di innovare, adattarsi ai cambiamenti del mercato e garantire una qualità impeccabile in ogni progetto, consolidando così la sua reputazione come partner affidabile e all'avanguardia.

1986 Foundation PROMEL

1992 New PROMEL website The first system is born FGP Fire&Gas

1993 Realization Control Software for Nuovo Pignone

1999 Birth of the first product la Conta Dividi

2000 Foundation PROMEL COSTRUZIONI

2001 Certification ISO 9001:2000

2006 Exchange from s.a.s. to s.r.l.

2010 Certification EN 54-2 and EN 12094 for FGP05

2015 Certification ISO 9001:2015

2016 Certification UL for UCP FM APPROVAL for FGP05

2017 Certification UL Hazardous for UCP

Born Space & Defense

2018 Certification ISO/IEC 27001:2013 NATO AQAP 2110 (2016)

2020 New purchase production plant PROMEL COSTRUZIONI

2022 Printer purchase 3D HP MJF

2023 Certifications ISO 14001:2015 ISO 45001:2018

2024 Anniversary 25 la Conta Dividi

Certifications ISO/IEC 27001:2022 ISO/IEC 80079-34:2020

L'identità di Promel si esprime al meglio attraverso la sua vision e i valori che guidano ogni giorno le azioni dell'azienda e delle persone che ne fanno parte.

VISION

Promel rappresenta un punto di riferimento dove le idee dei clienti prendono forma, all'insegna della professionalità, dell'affidabilità e dell'innovazione sostenibile

MISSION

Promel si distingue per l'apporto sinergico di competenze aziendali avanzate ed eterogenee, focalizzando le proprie risorse sulle attività produttive in un contesto qualitativo di alto livello.

VALORI

- **Serietà**, intesa come senso del dovere e responsabilità nei confronti delle persone e dell'ambiente.
- **Affidabilità**, intesa come volontà di stimolare un senso di fiducia reciproco con collaboratori, clienti e fornitori al fine di instaurare rapporti duraturi.
- **Solidità**, intesa come capacità di essere resilienti, volontà di investire nel futuro dell'azienda e, soprattutto, capacità di rispondere in modo proattivo a situazioni emergenziali. Un risultato ottenuto grazie al contributo di tutte le persone che vivono l'azienda.
- **Senso di appartenenza**, inteso come passione, impegno e dedizione che vediamo nelle persone che lavorano in Promel. Un senso di appartenenza che vogliamo migliorare e continuare a sviluppare, dando valore alle persone.
- **Correttezza**, intesa come trasparenza, sia verso i dipendenti che verso i clienti, volta a voler comunicare fatti e decisioni aziendali in modo condiviso.

04_Governance

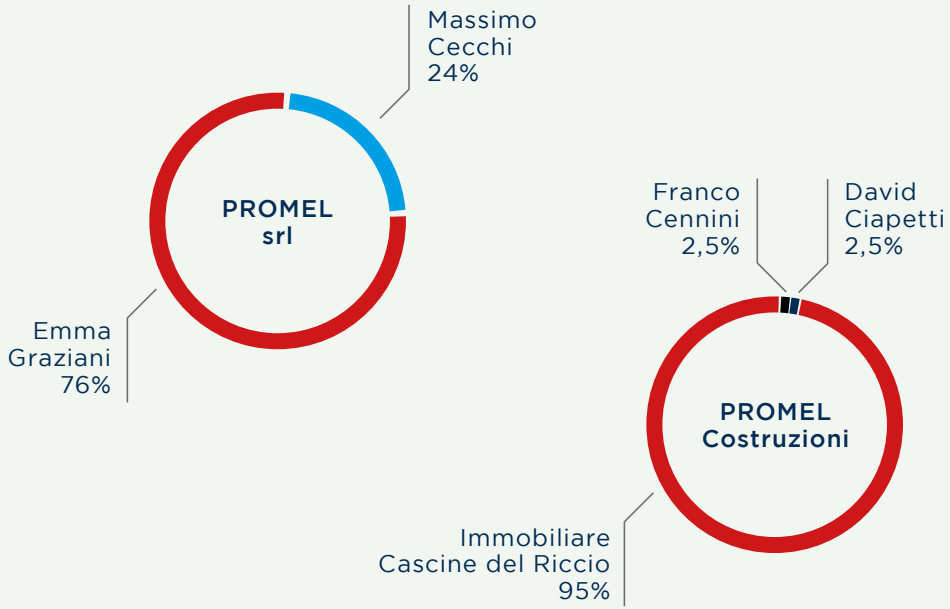
Promel è un'impresa familiare che adotta il sistema di governo tradizionale costituito dai seguenti organi sociali:

- l'**Assemblea dei soci**, competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale;
- il **Consiglio di Amministrazione**, organo di indirizzo della società a cui è affidata le cosiddette corporate governances;
- il **Collegio Sindacale**, a cui è affidata la funzione di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

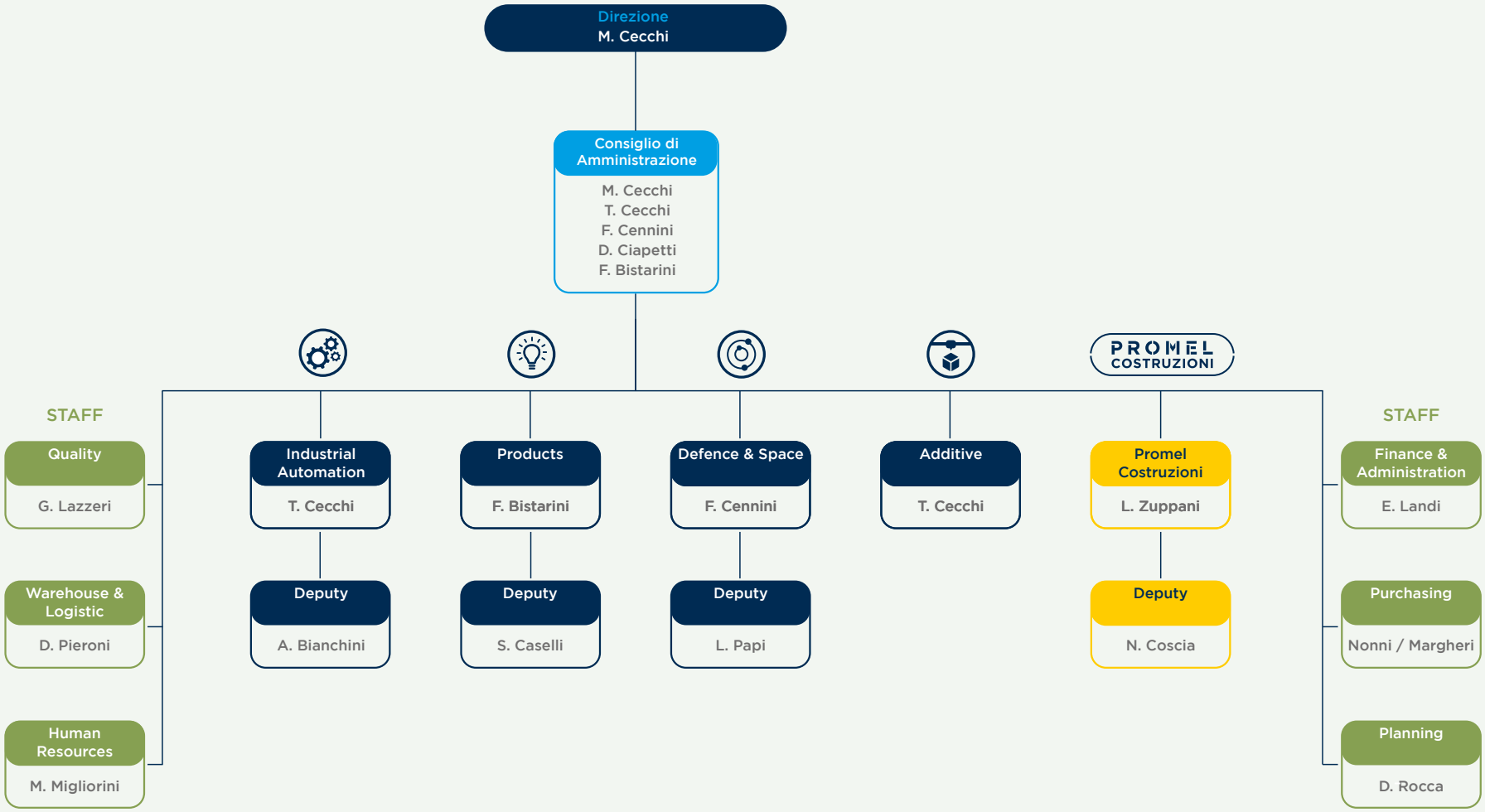
Come illustrato nell'organigramma riportato di seguito, Promel Srl si articola in 5 Business Unit operative: Automazione Industriale, Prodotti, Difesa e Spazio, Stampa 3D e Costruzioni Meccaniche.

L'ultima unità operativa è costituita da una azienda avente ragione sociale indipendente (Promel Costruzioni S.r.l.) da Promel, ma ai fini del presente report e della gestione integrata dei sistemi aziendali, viene considerata a tutti gli effetti una Business Unit.

Attualmente Promel è detenuta dal fondatore Massimo Cecchi e da Emma Graziani, mentre la Business Unit Promel Costruzioni ha nell'assetto proprietario anche due membri del CDA del gruppo, Franco Cennini e Davide Ciapetti. Decisione presa come riconoscimento dell'importante contributo dato negli anni all'azienda.



Organigramma Promel



L'attività di visione strategica della società è affidata al **Consiglio di Amministrazione** composto da 5 membri:

Massimo Cecchi
Presidente

Tommaso Cecchi
Consigliere Delegato

David Ciapetti
Consigliere

Franco Cennini
Consigliere

Federico Bistarini
Consigliere

VSME C9-65

PERCENTUALE COMPONENTI DEL CDA PER GENERE E FASCIA D'ETÀ AL 31/12/2024

	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomo	-	20%	80%	100%

Al CdA compete la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'impresa.
Esso svolge un ruolo d'indirizzo e supervisione strategica, perseguendo l'obiettivo primario della creazione di valore per l'azionista e per tutti gli altri stakeholder in un orizzonte di medio - lungo periodo.
I consiglieri svolgono il loro ruolo nella collegialità del Consiglio di Amministrazione, ovvero nell'ambito dei comitati in cui il Consiglio di Amministrazione si organizza.

Eventuali eccezionali richieste di dati, documenti e notizie formulate al di fuori dei momenti collegiali sono indirizzati al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che ne assicura il riscontro con le modalità più idonee ad assicurare la funzionalità dei processi istruttori e informativi.

Al Consigliere Delegato, nella figura di Tommaso Cecchi, spetta l'azione strategica e decisionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati nonché il coordinamento e collegamento tra i vari dipartimenti aziendali.

Al fine di assicurare la migliore azione e condotta aziendale a tutti i livelli, l'azienda si è dotata di un codice etico e di condotta.

Il Codice Etico

VSME B6-61

Il Codice Etico è un elemento fondamentale del modello organizzativo, del sistema di controllo interno e della gestione dei rischi della società.

Si colloca all'origine dell'intero sistema di Corporate Governance, rappresentando la carta dei valori di Promel. In termini programmatici, definisce il corpus di principi cui si ispirano le azioni dei componenti degli organi sociali, del management, dei partner commerciali, nonché dei collaboratori e delle collaboratrici, interne ed esterne.

Il Codice Etico costituisce quindi uno strumento guida attraverso cui Promel orienta le proprie attività d'impresa, assicurando una conduzione degli affari basata sui seguenti principi:

- Osservare leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la condotta aziendale su scala nazionale e mondiale.
- Agire con onestà, lealtà e affidabilità in tutte le attività e le relazioni di fuori e dentro l'azienda
- Evitare qualsiasi conflitto di interessi tra la sfera lavorativa e quella personale.
- Promuovere un'atmosfera tesa ad offrire pari opportunità di impiego a tutte le persone della comunità di Promel.
- Impegnarsi a favore della sicurezza sul posto di lavoro e della protezione dell'ambiente.

Infine, grazie alla collaborazione della leadership a tutti i livelli, l'azienda si impegna a promuovere una cultura dell'etica concreta, fondata sull'accettazione, la valorizzazione e attuazione quotidiana di comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti.

Tali impegni sono resi possibili dall'attuale assetto organizzativo di Promel, espressione di una visione volta a valorizzare i talenti, garantire una gestione capillare delle persone e rafforzare la capacità commerciale dell'azienda.

Anche grazie al codice sopra descritto, Promel tutela i diritti umani e si impegna ogni giorno a contrastare qualsiasi forma di abuso nei confronti di ogni lavoratore e lavoratrice.

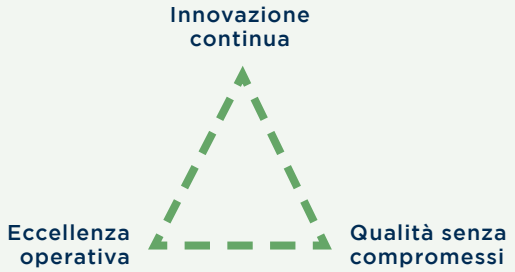
05_Modello di business e strategia di creazione del valore

Promel basa il suo operato su un modello di business solido, dinamico e ben strutturato, orientato alla creazione di valore sostenibile e duraturo. L'azienda si distingue per la sua capacità di innovare, anticipare le tendenze di mercato e rispondere con soluzioni avanzate alle esigenze dei propri clienti. Per competere in modo efficace ed efficiente in un mercato in continua evoluzione, Promel ha sviluppato un'organizzazione flessibile e altamente specializzata, articolata in cinque Business Unit:

- **Automazione Industriale** – progettazione di sistemi di controllo integrati, di protezione e di supervisione per il settore Oil & Gas.
- **Prodotti** – sviluppo e produzione di macchine per il trattamento denaro e di sistemi per la rilevazione di incendi e fughe di gas.
- **Costruzioni** Meccaniche – progettazione e realizzazione di parti meccaniche tramite asportazione di truciolo e attrezzature speciali
- **Difesa e Spazio** – tecnologie per applicazioni strategiche in ambito militare e aerospaziale
- **Stampa 3D** – produzione additiva e manifattura avanzata per settori ad alta specializzazione.

Questa configurazione consente a ciascuna Business Unit di specializzare e verticalizzare le proprie competenze, promuovendo l'eccellenza tecnologica e operativa in ogni ambito di riferimento.

La sinergia tra le diverse divisioni permette all'azienda di massimizzare le opportunità di innovazione e di garantire elevati standard qualitativi in tutti i progetti.
Nonostante la diversità dei mercati serviti, Promel adotta un approccio integrato e collaborativo, basato su una politica strategica incentrata su tre pilastri fondamentali:



Grazie a questa visione, Promel è in grado di affrontare le sfide del presente e di cogliere con determinazione le opportunità del futuro, consolidando il proprio ruolo di partner strategico e innovativo nei mercati in cui opera.

Automazione Industriale

La divisione Automazione Industriale di Promel è specializzata nella fornitura di soluzioni per l'automazione industriale. Supportata da un gruppo di 25 professionisti, si occupa dell'intero processo produttivo, dall'ideazione alla progettazione, passando per la realizzazione del prototipo e del prodotto finito.

Con un focus specifico sui sistemi di controllo per il settore industriale pesante, la Business Unit offre una gamma di servizi altamente specializzati, tra cui:

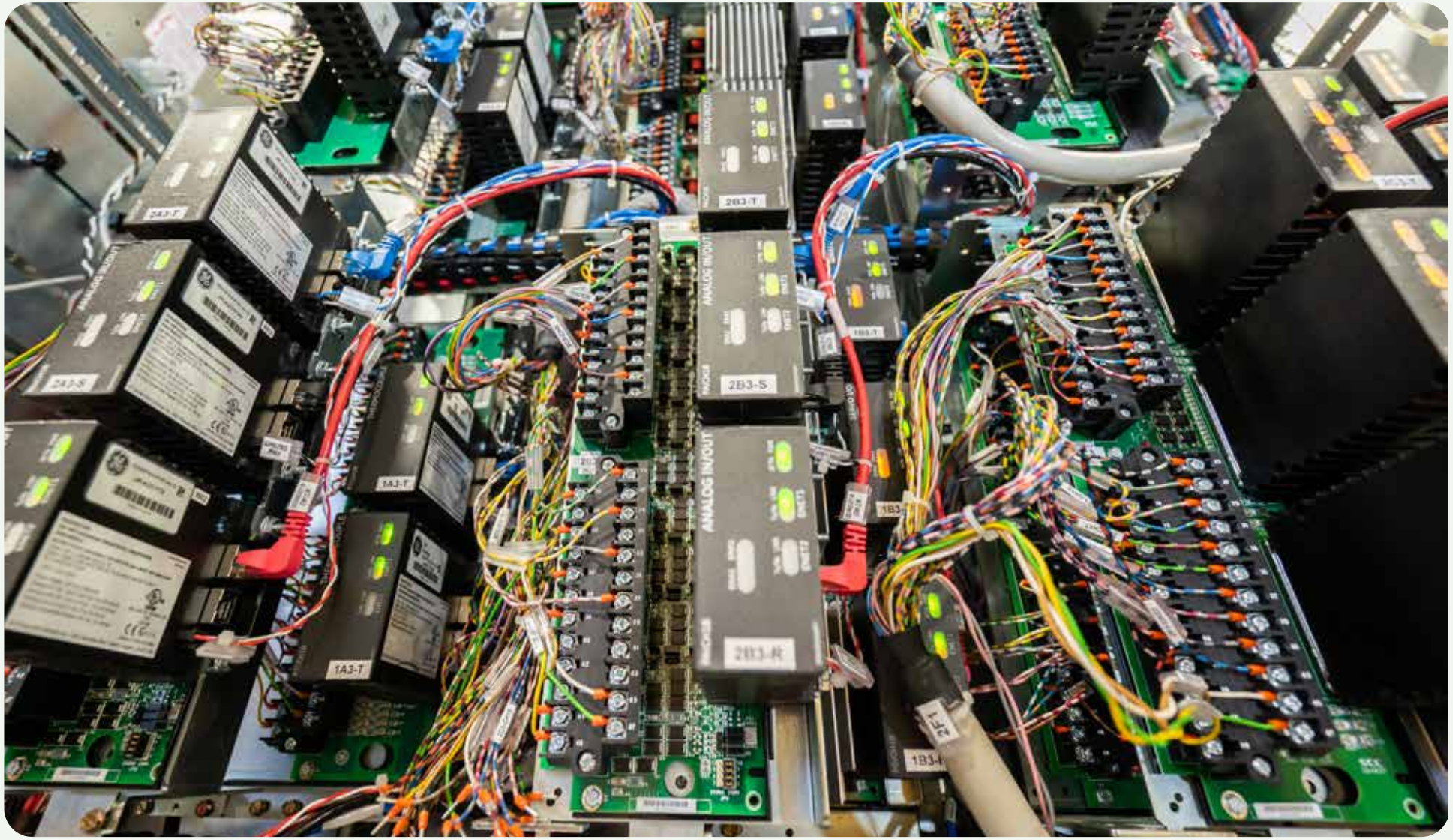
- **Servizi di ingegneria**: progettazione elettrica avanzata e sviluppo di software personalizzati
- **Assemblaggio e cablaggio elettrico**: realizzazione e integrazione di soluzioni complete.
- **Studi di fattibilità**: analisi approfondite per valutare la realizzabilità di modifiche o nuove attività in base alle richieste specifiche dei clienti.
- **Produzione di hardware specifico**: inclusi quadri elettrici di controllo per ambienti speciali (Zone ATEX/IECEx ecc..).
- **Servizio clienti**: interventi diretti presso le sedi dei clienti, fornitura di ricambi e aggiornamento dei sistemi esistenti.

L'attività nasce con la fondazione di Promel S.r.l., in quanto primo core business dell'azienda.

VSME C1-47

Nel corso degli anni, l'evoluzione del mercato e delle competenze interne ha portato a una ridefinizione strategica culminata nella scissione del 2022, che ha dato vita alla Business Unit "Industrial Automation" come entità autonoma all'interno del gruppo. La divisione opera principalmente nel settore del petrolio e del gas, un settore caratterizzato da una stretta connessione con l'estrazione, il trattamento del petrolio e la generazione di energia.

Le grandi aziende del settore, quali: Baker Hughes, Nuovo Pignone, Gas&Heat e Neuman & Esser, attualmente principali clienti della divisione, apprezzano l'elevata competenza tecnica, la qualità dei prodotti, la capacità di risolvere problemi complessi e l'interpretazione delle normative. Questi punti di forza sono riconosciuti da Promel come essenziali per mantenere una continua e positiva interazione con il cliente, favorendo così la fiducia e una collaborazione duratura.
I fornitori con cui collabora la divisione si suddividono in due categorie principali: multinazionali e locali. I fornitori multinazionali includono aziende di rilievo nel settore dell'automazione industriale, come Phoenix Contact, Eaton e Pepperl+Fuchs, che forniscono componenti e materiali tecnologicamente avanzati. Parallelamente, la divisione si avvale anche di fornitori locali, tra cui Ferramenta Bencini e Malavilti – specializzato in viterie e attrezzature varie – MEF e SONEPAR, grandi distributori di materiale elettrico in Italia.


2A3-T
2A3-S
1A3-T
2B3-T
2B3-S
2B3-R
ANALOG IN/OUT

Prodotti

L'esperienza di Promel nel mondo legato alla Sicurezza ha portato nel 1992 allo sviluppo e alla nascita di un sistema proprietario di rilevazione incendio e fughe di gas (FGP). Successivamente, nel 1999 nasce il primo prodotto dedicato al mondo del trattamento del denaro: "la Conta Dividi". Queste due soluzioni hanno portato, successivamente, alla creazione della Business Unit "Prodotti".
Attualmente la divisione grazie a un gruppo composto da nove esperti, si occupa di offrire soluzioni avanzate per il monitoraggio di incendi e fughe di gas in ambienti industriali, e di fornire prodotti per il trattamento del denaro, attraverso la progettazione e produzione di dispositivi specifici. Inoltre, è attivamente impegnata in attività di ricerca e sviluppo per garantire un continuo processo di innovazione.
Nello specifico la Business Unit offre una gamma di servizi altamente specializzati, tra cui:

- **Sistemi di monitoraggio incendi e fughe di gas**: soluzioni progettate per ambienti industriali pesanti, con un'attenzione particolare alla sicurezza funzionale e alla protezione contro intrusioni e alterazioni.
- **Progettazione e produzione di macchine per il trattamento del denaro**: realizzazione di contamonete e casse automatiche per vari settori.

VSME C1-47

- **Assistenza tecnica**: supporto post-vendita, manutenzione e aggiornamenti per i prodotti forniti.
- **Implementazione software**: installazione e configurazione di software dedicati al funzionamento dei sistemi sviluppati dalla divisione
- **Gestione di prodotti e accessori**: fornitura e integrazione di componenti e accessori complementari ai prodotti principali.

La divisione opera principalmente nel settore della sicurezza industriale e della gestione del denaro. Nel primo ambito, i principali clienti includono grandi compagnie petrolifere e società di ingegneria che integrano i prodotti Promel nei propri progetti. Nel secondo, la divisione fornisce soluzioni a settori come distribuzione automatica, vendita al dettaglio, settore bancario e intrattenimento.
I fornitori con cui collabora la divisione si suddividono in diverse categorie: produttori di elettronica, specializzati nella fornitura di componenti essenziali per i sistemi antincendio e per le macchine di gestione del denaro; aziende di cablaggi, che realizzano connessioni su misura per l'integrazione dei dispositivi; produttori di carpenteria e coperture in ABS, che forniscono strutture e involucri per i prodotti; e fornitori di componentistica commerciale, per l'approvvigionamento di elementi standardizzati. Inoltre, la divisione si avvale della collaborazione interna con la Business Unit "Stampa 3D" per la fornitura di materiali polimerici.

Totale € 0.00
Incassato € 0.00

PROMEL COSTRUZIONI

Costruzioni Meccaniche

VSME C1-47

Promel Costruzioni è un'azienda fondata nel 2000 che opera nel settore della metalmeccanica industriale e si occupa di lavorazioni meccaniche di precisione, su prototipi, piccole serie e gruppi assemblati, anche su specifica del cliente.

L'azienda conta un gruppo di 20 dipendenti, impegnati nelle lavorazioni realizzate in ambienti a temperatura controllata e con tolleranze centesimali. Il punto di forza di Costruzioni Meccaniche risiede proprio nella capacità di garantire una precisione estrema, che caratterizza ogni fase del processo produttivo.

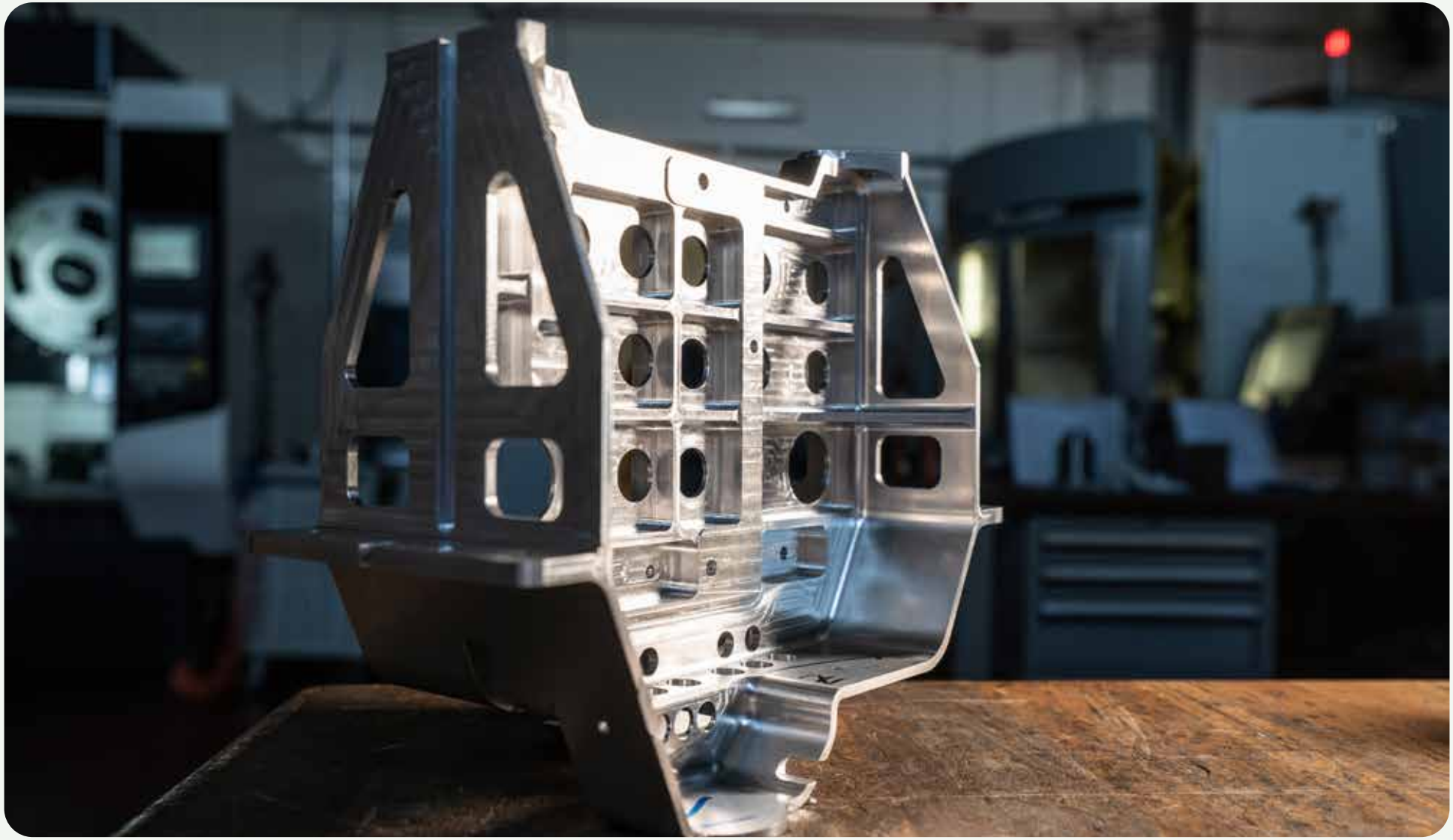
Tra i servizi principali offerti dall'azienda, si distinguono la realizzazione di prototipi, la produzione di piccole e medie serie e gli assemblaggi meccanici.
La divisione gestisce in modo integrato l'intero processo produttivo, partendo dall'approvvigionamento della materia prima, che include materiali siderurgici, getti e forgiati, fino alla realizzazione del componente e al controllo qualità.

I trattamenti necessari, tra cui trattamenti termici come carbonitrurazione, tempra, rinvenimento e trattamenti in vuoto, nonché trattamenti superficiali come zincatura e verniciatura, sono affidati a fornitori qualificati, selezionati in base alle specifiche esigenze del cliente.
Pur avendo la capacità di collaborare con qualsiasi cliente che necessiti di componenti meccanici specifici, l'azienda si specializza in settori strategici quali l'Oil & Gas, la difesa e lo spazio, i motori navali e il settore siderurgico.

I clienti apprezzano in particolare la sua competenza tecnica, la capacità di risolvere problemi complessi, l'abilità nel fornire soluzioni su misura e la qualità dei componenti, caratterizzati da tolleranze molto strette. Inoltre, l'approccio proattivo e collaborativo, unito alla prontezza nel soddisfare le esigenze dei clienti, costituisce ulteriori aspetti che la distinguono positivamente.

Costruzioni Meccaniche collabora con una rete di fornitori selezionati per garantire la qualità dei suoi componenti meccanici.

I fornitori di materia prima, che forniscono acciaio, metalli e pezzi ottenuti tramite fusione o forgiatura, sono essenziali per la produzione. Inoltre, si avvale di fornitori di trattamenti termici e superficiali per modificare e proteggere le proprietà dei metalli, nonché di officine meccaniche per offrire soluzioni personalizzate che rispettano le tempistiche e le specifiche richieste.



Difesa & Spazio

VSME C1-47

Il reparto difesa è stato creato alla fine del 2017 per soddisfare una richiesta specifica di uno dei clienti principali dell'azienda, Leonardo S.p.A., per la realizzazione di cavi secondo le normative MIL e AS, per applicazioni nel settore della difesa e aerospaziale. Nel corso del tempo il volume di lavoro è incrementato e nel 2022 grazie alla ristrutturazione dell'azienda, il reparto si è consolidato come una vera e propria business unit all'interno di Promel.

La Business Unit Difesa & Spazio conta 9 persone specializzate nella costruzione, assemblaggio, cablaggio di sistemi elettromeccanici per applicazioni speciali e per la distribuzione di segnali ed energia in apparati come satelliti o strumenti di test per il settore spazio.

La divisione assicura che tutti i servizi e i prodotti siano certificati, conformi a rigorosi standard di qualità e sicurezza, e realizzati con la massima professionalità e precisione, come confermato dalle valutazioni positive ricevute dai clienti con cui collabora. Nello specifico, si rivolge a una serie di clienti altamente qualificati nei settori della difesa e dello spazio.

La divisione collabora con diverse aziende attive nel settore, tra cui si distingue Leonardo, principale cliente, alla quale vengono forniti cablaggi, assemblaggi e componenti destinati a sistemi e veicoli speciali. Nel tempo, si è affermata come fornitore strategico, operando a supporto di diversi siti dell'azienda sul territorio italiano.

Oltre a queste collaborazioni, è coinvolta anche in progetti del settore aerospaziale, pur non producendo direttamente satelliti o telescopi. Realizza componenti per l'integrazione di tali dispositivi, come cablaggi e strumenti ottici per test di prototipi. Tra i clienti figurano anche istituti di ricerca e università, come l'Osservatorio di Arcetri.

Nel tempo, la Business Unit si è consolidata grazie alla collaborazione con una rete diversificata di fornitori, che forniscono le materie prime e i servizi necessari alla produzione. Tra questi, figurano officine meccaniche, tra cui Promel Costruzioni, e altre officine esterne.

La divisione collabora anche con fornitori di componenti elettrici ed elettronici, che includono produttori per il settore militare e broker specializzati, oltre a fornitori di componenti meccanici standardizzati e di minuteria elettronica.

A completamento della produzione, la divisione si avvale anche di fornitori di servizi, come trattamenti superficiali e verniciatura.

Stampa 3D

VSME C1-47

La Business Unit Stampa 3D di Promel si specializza nella fornitura di due principali servizi: la **stampa diretta**, in cui il cliente fornisce il modello digitale e la divisione stampa la quantità richiesta, e il **supporto nella progettazione e nello sviluppo di prodotti**, che comprende la produzione, definizione e finalizzazione del prodotto.
Questi servizi sono pensati per soddisfare le diverse esigenze dei clienti, che vanno dalla realizzazione di prototipi alla produzione di componenti finali.

La divisione è operativa da tre anni e, nonostante sia relativamente nuova, ha registrato un significativo processo di crescita e consolidamento.

In questo periodo ha saputo adattarsi e affrontare le sfide iniziali, costruendo una solida base di clienti e sviluppando competenze tecniche che le permettono di rispondere alle diverse esigenze del mercato. Il team che supporta la divisione è composto da 4 persone, che lavorano con un approccio flessibile, adattandosi alle necessità e agli sviluppi di ciascun progetto.

I clienti della divisione Stampa 3D sono molto diversificati e comprendono una vasta gamma di settori. Tra questi ci sono costruttori di macchine, che richiedono prototipi o componenti fuori standard per le loro applicazioni specifiche. La divisione collabora anche con le università e con i centri di ricerca in progetti avanzati, come quello con l'Università di Firenze nel settore biomedicale, per la produzione di soluzioni destinate a dispositivi medici. Inoltre, la Business Unit risponde alle esigenze di clienti esterni, che variano dalle piccole imprese alle grandi industrie, offrendo soluzioni personalizzate per ciascuna realtà.

La divisione non dispone di un catalogo di prodotti standard, poiché ogni progetto è realizzato su misura, sfruttando la versatilità della tecnologia additiva.
La divisione si distingue per la sua capacità di affrontare le esigenze specifiche dei clienti, combinando competenze tecniche avanzate e soluzioni personalizzate. Grazie all'esperienza nel design meccanico di Promel, è in grado di comunicare efficacemente con i clienti e sviluppare soluzioni mirate, andando oltre la semplice stampa 3D. L'approccio integrato di progettazione e sviluppo permette di supportare i clienti in tutte le fasi, offrendo componenti non standardizzati e adattati alle diverse necessità del mercato.

Infine, l'unico fornitore della divisione è HP, da cui si rifornisce esclusivamente per l'acquisto della polvere di PA12, un materiale fondamentale per il processo di stampa 3D. Grazie alla partnership con HP, è in grado di soddisfare le richieste più specifiche e complesse.

06_Stakeholder engagement

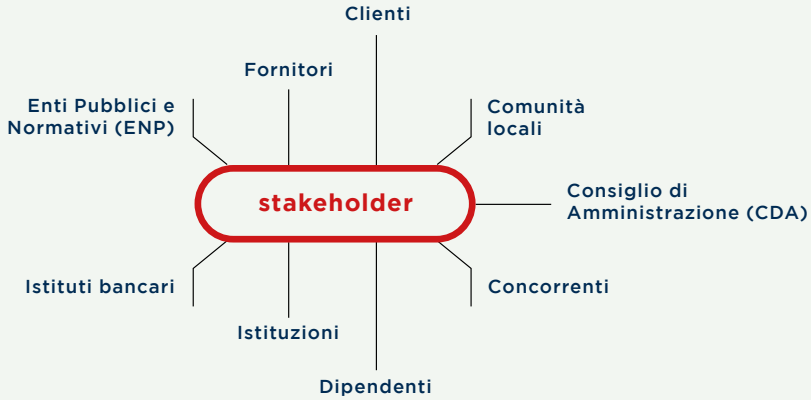
Il coinvolgimento degli stakeholder e l'analisi di materialità

Promel, per prepararsi e comprendere a fondo quale fosse la migliore strategia di sostenibilità da intraprendere, ha deciso di svolgere un'attività di ingaggio dei suoi principali stakeholder, finalizzata non solo a comprendere quale fosse la loro personale strategia sul tema, ma anche conoscere le aspettative su Promel.
Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta una leva fondamentale per generare valore condiviso nel lungo periodo e accompagnare una transizione giusta, responsabile e sostenibile.

Promel favorisce un dialogo continuo, attivo e aperto con i propri stakeholder, attraverso numerose iniziative di ascolto promosse dalle diverse funzioni aziendali, con ruoli, livelli di coinvolgimento e responsabilità differenti, al fine di cogliere le loro necessità e aspettative. Il processo di stakeholder engagement è condotto in conformità allo standard internazionale di riferimento in materia: l'Accountability AA1000 Stakeholder Engagement Standard (AA1000SES).

L'attività svolta ai fini della redazione del presente report e dell'identificazione dei temi ESG prioritari secondo il punto di vista degli stakeholder, si è sviluppata in più fasi.

Gli stakeholder coinvolti nel processo di analisi di materialità 2024 rappresentano gli individui o i gruppi di interesse che sono, o potrebbero essere, influenzati dalle attività aziendali. Grazie anche al supporto delle diverse unità aziendali responsabili delle relazioni con i diversi portatori di interesse con cui l'azienda interagisce, sono stati mappati tutti gli stakeholder di Promel, tra cui:



Gli stakeholder mappati sono stati poi raggruppati in diverse categorie sulla base di due direttrici:
- **Interesse** - legame di dipendenza
- **Influenza** - capacità di influire sul business

Questo ha permesso non solo di analizzare il legame esistente e potenziale, ma anche di comprendere il tipo di coinvolgimento più efficace da adottare.
In particolare, attraverso l'analisi degli stakeholder è stata colta l'opportunità di approfondire le modalità di valutazione e di relazione con la catena di fornitura di Promel.

Questo ha portato all'assunzione di consapevolezza che, per rafforzare i legami esistenti e contribuire all'innovazione aziendale, è fondamentale intraprendere un percorso di analisi degli impatti lungo la propria catena del valore, con l'obiettivo di consolidare e approfondire questo processo nel medio e lungo periodo.

L'azione di coinvolgimento è stata guidata dalla necessità di valutare le sfide economiche, sociali e ambientali, identificare i rischi, contenerne gli impatti e coglierne appieno le opportunità, motivo per cui è stata condotta un'analisi dei principali temi ESG, attuali e futuri, su cui Promel è chiamata a confrontarsi.
Proprio su questi temi è stata sviluppata l'attività di ingaggio degli stakeholder, coinvolti attraverso l'utilizzo di indagini online veicolate tramite gli appositi canali aziendali dedicati.
Le indagini hanno inoltre favorito il raggiungimento dello scopo di voler conoscere e comprendere più a fondo la visione e le esigenze degli stakeholder intervistati.

Nella tabella seguente sono sintetizzate le categorie coinvolte, la dimensione del campione e le modalità di coinvolgimento adottate.

CATEGORIA	DIMENSIONE CAMPIONE	MODALITÀ	% RISP.
CDA	Tutti i componenti	Indagine e workshop	100%
Dipendenti	Tutte le persone dipendenti	Indagine e sessioni formative per i responsabili di area	46%
Clienti	Campione rappresentativo	Indagine online	10%
Fornitori	Campione rappresentativo	Indagine online	27%

Grazie a questa attività Promel ha potuto condurre la sua prima analisi di materialità.

07_Analisi di materialità

L'analisi di materialità, realizzata attraverso il coinvolgimento delle diverse categorie di stakeholder interni ed esterni, ha permesso di identificare i temi materiali per Promel, ovvero le tematiche ambientali, sociali e di governance più rilevanti in relazione agli impatti, ai rischi e alle opportunità.

Negli ultimi anni, il processo è stato rafforzato tenendo in considerazione l'evoluzione normativa in corso a livello internazionale, nonché dei requisiti introdotti a livello europeo della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e dalle più recenti proposte di linee guida messe a disposizione da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group).

L'attività di valutazione svolta ha permesso di raccogliere il punto di vista degli stakeholder in merito a priorità, impatto e livello di soddisfazione.

Il grafico seguente mette a confronto le tematiche rilevanti emerse dal punto di vista degli stakeholder e dall'azienda, evidenziando i temi materiali secondo diverse scale di priorità e rilevanza.

Nel 2024 le principali priorità attribuite da tutti gli stakeholder risultano essere:

ID	FATTORE	ARGOMENTO	RILEVANZA
01	Ambientale	Efficienza energetica e risorse rinnovabili	Alta
02	Sociale	Promozione dell'istruzione e informazione	Alta
03	Sociale	Incentivazione forme di lavoro dignitoso e diritti umani	Alta
04	Sociale	Sicurezza salute e benessere psicologico nei luoghi di lavoro	Alta
05	Governance	Gestione responsabile dei rapporti con i clienti	Alta
06	Governance	Promozione dell'innovazione e della digitalizzazione	Alta
07	Governance	Privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni	Alta

Tali priorità supportano il processo di identificazione degli impatti, rischi e opportunità dell'Azienda (IRO).
Rientrano nell'area intermedia i seguenti temi:

ID	FATTORE	ARGOMENTO	RILEVANZA
10	Ambientale	Riduzione emissione di gas effetto serra (CO2)	Media
11	Ambientale	Attività di recupero, riciclo e riduzione scarti e rifiuti	Media
12	Amb. sociale, governance	Qualità, sicurezza e impatto dei prodotti	Media
13	Amb. sociale, governance	Valutazione ambientale e sociale dei fornitori	Media
14	Sociale	Sviluppo del territorio dove opera l'azienda	Media
15	Sociale	Promozione della diversità e inclusione	Media
16	Governance	Struttura di governance inclusiva, condotta etica e compliance	Media
17	Governance	Comunicazione etica e trasparente	Media
18	Governance	Coinvolgimento e ascolto degli stakeholder (dip., fornitori, clienti...)	Media
19	Governance	Gestione integrata dei rischi	Media

I temi di bassa rilevanza, come risparmio e tutela delle acque (ID:8) e gestione e tutela della biodiversità (ID:9), sono ambiti su cui Promel, nonostante non identificabili come prioritari e fortemente legati alla specifica attività di business, decide di porre attenzione attraverso iniziative quotidiane come la sensibilizzazione del personale sull'uso dell'acqua e l'importanza della tutela della biodiversità attraverso il supporto a progetti di protezione e preservazione di diversità biologica. L'attività di stakeholder engagement e quindi l'ottenimento della matrice di materialità è stata fondamentale per l'elaborazione del Piano strategico.
Il Piano, riportato nel capitolo successivo, sviluppa quindi gli obiettivi dell'azienda per il breve e medio periodo e la sua redazione è stata consolidata non solo grazie a una diretta integrazione con quelli che sono gli obiettivi di business ma anche grazie all'elaborazione di un'analisi dei rischi riportata nel capitolo "ERM sistema di gestione dei rischi".

08_Piano di sostenibilità

Per Promel, la sostenibilità rappresenta un principio guida che integra innovazione, responsabilità e crescita a lungo termine. L'azienda considera la sostenibilità come un equilibrio tra sviluppo tecnologico, gestione efficiente delle risorse e attenzione alle persone, garantendo così un impatto positivo sull'ambiente, sulla società e sull'economia.

Questo approccio si traduce nell'adozione di processi produttivi avanzati, nell'ottimizzazione dell'efficienza operativa e nella valorizzazione delle competenze interne, con l'obiettivo di offrire soluzioni di alta qualità ai propri clienti. Promel interpreta la sostenibilità non solo come conformità alle normative, ma come un'opportunità strategica per rafforzare la propria resilienza, migliorare la competitività e contribuire attivamente a un futuro più equilibrato e responsabile.

Promel ha strutturato il proprio impegno attraverso un Piano di Sostenibilità, articolato nelle tre macroaree ESG fondamentali: ambientale, sociale e governance.

Ambientale: comprende tutte le azioni volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività aziendali, promuovendo un uso efficiente delle risorse e soluzioni tecnologiche innovative per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi.

Sociale: si riferisce all'attenzione verso le persone, sia all'interno che all'esterno dell'azienda, attraverso la tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere dei lavoratori, la valorizzazione delle competenze e il contributo allo sviluppo della comunità.

Governance: include i principi e le pratiche che garantiscono una gestione etica, trasparente e conforme alle normative, con un focus sul rafforzamento della cultura aziendale, sulla responsabilità nelle decisioni e sulla creazione di valore duraturo per gli stakeholder.

Il piano è stato sviluppato grazie al coinvolgimento degli stakeholder e ai risultati dell'analisi di materialità, con l'obiettivo di individuare le aree strategiche di attuazione e i temi prioritari di sostenibilità su cui agire nel breve, medio e lungo periodo. Le iniziative e le azioni stabilite si allineano agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, che si integrano pienamente nella strategia aziendale per contribuire in modo concreto al loro raggiungimento.

Piano di sostenibilità Promel S.r.l.

AMBIENTALE

VSME B2-26, 27 e VSME C2-48, 49

SDG's	OBIETTIVO	LINEA DI AZIONE	NR	ATTIVITÀ	TEMP.	KPI	RESPONSABILE
	Favorire la digitalizzazione in Promel per ottimizzare l'efficienza operativa e ridurre sprechi e consumi di materiali.	Implementare un sistema digitale per la gestione e archiviazione della documentazione dei prodotti	A1	Digitalizzazione della documentazione della linea prodotto *La* Conta Dividi	2025	% di documentazione digitalizzata rispetto al totale / quantità di materiale non consumato grazie alla digitalizzazione	Monia Migliorini
	Potenziare l'efficienza energetica e l'ottenimento di energia pulita	Rinnovare ed espandere l'impianto fotovoltaico	A2	Progettazione e installazione di nuovi pannelli ad alta efficienza	2030	% di pannelli fotovoltaici installati	Giuseppe Lazzeri, Luca Sordi

SOCIALE

SDG's	OBIETTIVO	LINEA DI AZIONE	NR	ATTIVITÀ	TEMP.	KPI	RESPONSABILE
	Rafforzare un ambiente di lavoro che favorisca la crescita professionale e il benessere dei dipendenti.	Definire e implementare un sistema di valutazione delle competenze, seguito da un piano formativo mirato	S1	Definizione e implementazione di un sistema di valutazione delle competenze, seguito da un piano formativo mirato	2026	Implementazione del sistema	Raffaele Margheri, Beatrice Nonni
		Garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare	S2	Mantenimento tasso di infortuni "zero"	Annuale	LTIFR	Giuseppe Lazzeri, Tommaso Cecchi
		Ottimizzare gli spazi aziendali per un ambiente di lavoro stimolante	S3	Ristrutturazione del magazzino	Primo semestre 2025	Completamento del progetto	Giuseppe Lazzeri

GOVERNANCE

SDG's	OBIETTIVO	LINEA DI AZIONE	NR	ATTIVITÀ	TEMP.	KPI	RESPONSABILE
	Promuovere la supply chain di Promel verso un modello virtuoso e responsabile	Definire una procedura di valutazione dei fornitori basata su criteri ESG	G1	Formazione sugli audit di sostenibilità per l'ufficio qualità e acquisti	2025	% ore di formazione / tasso di partecipazione	Giuseppe Lazzeri
			G2	Sviluppo di criteri e matrici di misurazione per le valutazioni	2025	N° di criteri di misurazione / strumento approvato	B&P
		Coinvolgimento, dialogo e confronto con la catena di fornitura sui temi ESG	G3	Confronto e supporto dei Fornitori al rafforzamento dei requisiti utili per la partnership e l'intera catena del valore	2026	% di fornitori valutati	Federico Bistarini
	Creare un sistema di controllo interno che assicuri conformità normativa e diffonda una cultura di integrità	Implementare il Modello 231 per prevenire il rischio di responsabilità aziendale e garantire il rispetto delle normative.	G4	Realizzazione e implementazione del Modello 231	2025	Nomina OdV e Approvazione del Modello 231	Monia Migliorini
			G5	Formazione dei dipendenti sul Modello 231	2025	% ore di formazione / tasso di partecipazione	Monia Migliorini
		Revisionare e aggiornare il Codice Etico per rafforzare i valori e le pratiche aziendali	G6	Revisione e aggiornamento del Codice Etico	2030	Condivisione del Codice Etico aggiornato	Daniele Pieroni
	Rafforzare il legame con gli stakeholder	Proseguire e sistematizzare il processo di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder	G7	Sistematizzazione del processo di ascolto degli stakeholder attraverso survey e interviste	Annuale	Analisi risultati interviste	Tommaso Cecchi
	Pubblicazione e mantenimento Report di sostenibilità	Attuare un modello di raccolta e analisi dati in linea agli standard di legge	G8	Sviluppo di un modello e metodi che coinvolgano vari reparti aziendali per la redazione del report nonché la sua pubblicazione e comunicazione	Annuale	Pubblicazione	Tommaso Cecchi

Piano di sostenibilità Costruzioni

AMBIENTALE

VSME B2-26, 27 e VSME C2-48, 49

SDG's	OBIETTIVO	LINEA DI AZIONE	NR	ATTIVITÀ	TEMP.	KPI	RESPONSABILE
	Potenziare l'efficienza energetica e l'ottenimento di energia pulita	Rinnovare ed espandere l'impianto fotovoltaico	A1	Progettazione e installazione di pannelli ad alta efficienza	2025	% di pannelli fotovoltaici sostituiti e installati	Giuseppe Lazzeri, Tommaso Cecchi

SOCIALE

SDG's	OBIETTIVO	LINEA DI AZIONE	NR	ATTIVITÀ	TEMP.	KPI	RESPONSABILE
	Rafforzare il legame con gli stakeholder	Proseguire e sistematizzare il processo di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder	S1	Sistematizzazione del processo di ascolto degli stakeholder attraverso survey e interviste	Annuale	Analisi risultati interviste	Giuseppe Lazzeri
	Rafforzare un ambiente di lavoro che favorisca la crescita professionale e il benessere dei dipendenti.	Definire e implementare un sistema di valutazione delle competenze, seguito da un piano formativo mirato	S2	Definizione e implementazione di un sistema di valutazione delle competenze, seguito da un piano formativo mirato	2026	Implementazione del sistema	Giuseppe Lazzeri
		Garantire un ambiente di lavoro sicuro e lineare	S3	Mantenimento tasso di infortuni "zero"	Annuale	LTIFR	Tommaso Cecchi
		Ottimizzare gli spazi aziendali per un ambiente di lavoro stimolante	S4	Ristrutturazione del magazzino	2025	Completamento del progetto	Lorenzo Zuppani, Nicola Coscia

SOCIALE

SDG's	OBIETTIVO	LINEA DI AZIONE	NR	ATTIVITÀ	TEMP.	KPI	RESPONSABILE
	Creare un sistema di controllo interno che assicuri conformità normativa e diffonda una cultura di integrità	Implementare il Modello 231 per prevenire il rischio di responsabilità aziendale e garantire il rispetto delle normative	G1	Realizzazione implementazione del Modello 231	2025	Nomina OdV e Aprovazione del Modello 231	Monia Migliorini
			G2	Formazione dei dipendenti sul Modello 231	2025	% ore di formazione / tasso di partecipazione	Monia Migliorini
		Revisionare e aggiornare il Codice Etico per rafforzare i valori e le pratiche aziendali	G3	Revisione e aggiornamento del Codice Etico	2030	Condivisione codice etico aggiornato	Lorenzo Zuppani Nicola Coscia
	Garantire la massima qualità nei nostri processi e prodotti	Efficientare i processi produttivi e migliorare la qualità dei prodotti	G4	Analisi dei processi produtti e individuazione degli sprechi	2026	OEE	Lorenzo Zuppani

09_Capitale finanziario

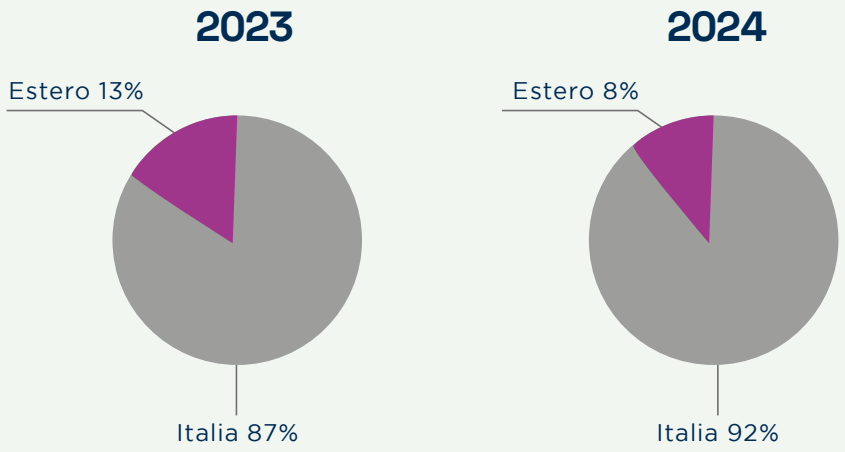
L'andamento delle vendite ha registrato valori nettamente superiori rispetto all'esercizio precedente, grazie all'aumento della domanda di mercato nella maggior parte dei settori e alle partnership di lungo termine consolidate negli anni con clienti che hanno scelto Promel come partner per la loro produzione, crescita e successo.

La necessità di monitorare la **redditività** e la **sostenibilità economica** dell'azienda e in particolare delle diverse **Business Unit** operative di Promel, ha inciso sulle modalità di analisi e ripartizione dei dati economico finanziari, portando alla realizzazione, a inizio 2024, del primo sistema di controllo di gestione per aree di business.

La scelta, adottata per garantire un monitoraggio più efficace dell'andamento economico e una maggiore consapevolezza strategica e decisionale, ha evidenziato fin da subito la complessità nel calcolo della redditività per area, complicata dalle interrelazioni commerciali, in particolare con l'unità Promel Costruzioni. Il percorso intrapreso e i metodi adottati hanno però messo in luce l'alto valore strategico di tale approccio, sia in termini analitici che di comprensione del contesto organizzativo.

Contemporaneamente, l'adozione di una logica che considera le Business Unit come "aziende all'interno dell'azienda" ha permesso di cogliere le specificità dei diversi settori di mercato in cui opera Promel, nonché di svolgere una **valutazione della performance economica focalizzata sulle diverse aree operative**, fornendo una base informativa più precisa e significativa.
Osservando i dati, il fatturato complessivo di Promel evidenzia un andamento in crescita: Promel S.r.l. è passata da **8.871.626** € nel 2023 a **10.835.167** € nel 2024, registrando una crescita di circa 22%. Promel Costruzioni, invece, è passata da **3.942.156** € nel 2023 a **3.964.157** € nel 2024, con un incremento più contenuto, pari a circa 0,6%.

Nel complesso, quindi, i dati delineano un trend positivo, che conferma l'immagine di un'organizzazione in espansione, dinamica e orientata alla crescita continua.



Ripartizioni ricavi Italia-estero 2023-2024

10_Capitale intellettuale

Il capitale intellettuale rappresenta per Promel uno degli asset più strategici, costituendo il motore dell'innovazione, della competitività e della creazione di valore sostenibile. In un contesto in continua evoluzione, l'azienda investe costantemente in conoscenze, competenze e soluzioni tecnologiche per garantire la crescita aziendale e il benessere dei propri stakeholder.

Uno degli elementi chiave della strategia aziendale è la valorizzazione del capitale umano attraverso programmi di formazione continua e aggiornamento professionale.

All'interno della sezione dedicata del presente documento sono riportati i dati relativi alle attività formative erogate nel 2023 e 2024, con un focus specifico sulle competenze digitali, la sostenibilità e l'innovazione.

Promel dispone di un solido gruppo di tecnici esperti, personale abilitato e formato che, a sua volta, svolge attività di formazione sia verso il personale interno sia nei confronti degli utilizzatori finali.

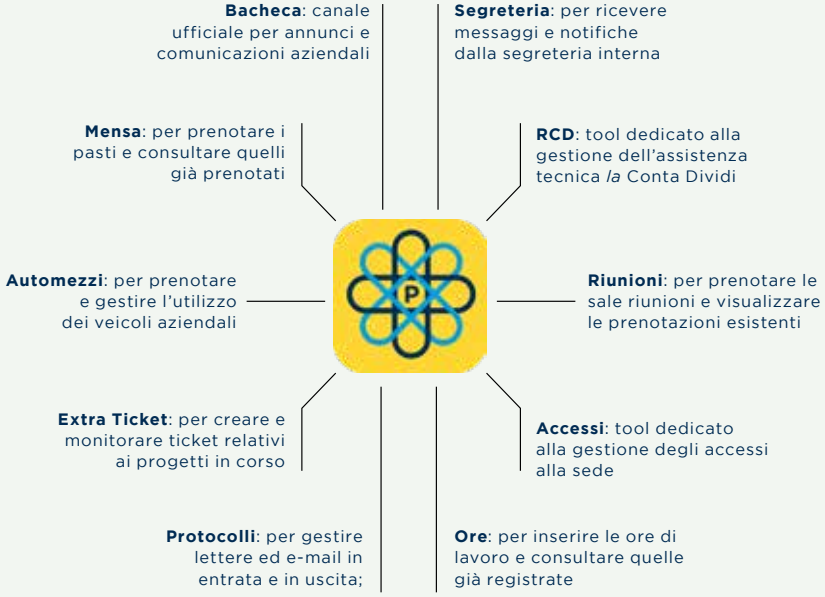
Le competenze vengono costantemente monitorate e periodicamente aggiornate: nel 2023 e 2024 sono stati incentivati i percorsi formativi legati alla gestione degli aspetti ambientali e sociali, in linea con gli standard ISO adottati, insieme al monitoraggio continuo degli indicatori di performance.

La Direzione di Promel è convinta che l'apprendimento continuo non solo migliori la performance aziendale, ma contribuisca anche alla crescita professionale e personale dei collaboratori. Oltre agli investimenti interni, Promel promuove la condivisione delle conoscenze e delle informazioni con gli stakeholder rilevanti, attraverso reti collaborative e pratiche di open innovation. L'azienda dispone inoltre di una piattaforma digitale dedicata alla gestione efficiente delle informazioni interne ed esterne:

- **Promel App**, l'applicazione aziendale accessibile a tutti i dipendenti, ha reso più efficiente la comunicazione interna e la condivisione delle informazioni, inclusi i documenti. Raccoglie in un unico ambiente digitale tutti gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività quotidiane, semplificando l'accesso alle funzioni operative e informative.

Disporre di un punto di accesso centralizzato per applicazioni e contenuti utili è considerato uno degli aspetti più rilevanti della PROMEL APP.

I tool disponibili all'interno dell'applicazione comprendono:



Infine, la tutela della proprietà intellettuale rappresenta un pilastro della strategia aziendale, strettamente legata alla capacità di Promel di sviluppare soluzioni tecnologiche affidabili e all'avanguardia.
Nel corso degli anni, Promel ha brevettato il sistema di riconoscimento monete della linea "La Conta Dividi" e ha progettato e sviluppato il sistema Fire&Gas, evoluto fino all'attuale modello FGP05, corredandolo di certificazioni di prodotto dedicate e consolidando così un vantaggio competitivo sostenibile nel tempo.

A conferma della qualità e dell'affidabilità delle soluzioni sviluppate, il sistema Fire&Gas ha ottenuto la certificazione per i mercati statunitense, canadese ed EAC (mercato russo). A completamento di queste soluzioni, i software e firmware integrati nei prodotti Promel, assicurano standard elevati di sicurezza, adattabili in modo flessibile alle esigenze delle diverse applicazioni industriali.

Attraverso queste attività di sviluppo, tutela e certificazione, il capitale intellettuale si conferma uno degli elementi chiave per l'innovazione continua, coerente con l'impegno di Promel verso la sostenibilità e la creazione di valore condiviso.

FGP Fire&Gas | *la* Conta Dividi

PROMEL
1
2
3
4
5
6
7
8
9
ESC
0
RELEASE INHIBITED
TRIP
RELEASE
ZONE FAULT
SYSTEM INHIBITED
MANUAL MODE
OUT OF SERVICE
ZONE 1
ZONE 2
ZONE 3
ZONE 4
POWER ON
CODE ERROR
FAULT
RESET
SILENCE BUZZER
CONSOLE PORT
FGP-05s
PROMEL

11_Capitale sociale e relazionale

Promel considera il legame con il territorio un valore imprescindibile e si impegna concretamente in iniziative di carattere sociale, educativo e ambientale. Attraverso donazioni, collaborazioni e progetti di formazione, l'azienda contribuisce al benessere della collettività, sostenendo realtà attive in ambiti fondamentali come la salute, l'istruzione e la tutela dell'ambiente.
Queste iniziative non rappresentano solo un atto di responsabilità sociale, ma esprimono anche una visione di lungo periodo, in cui le aziende possono essere parte attiva dello sviluppo sostenibile del territorio e del miglioramento della qualità della vita delle persone.

Collaborazione con l'Associazione Tumori Toscana

Promel sostiene annualmente l'Associazione Tumori Toscana (ATT), una realtà che fornisce assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici e alle loro famiglie.
Il supporto dell'azienda si concretizza attraverso l'acquisto di uova di Pasqua solidali, che vengono donate ai dipendenti come gesto simbolico di partecipazione a una causa importante.
Oltre a sensibilizzare il personale aziendale sull'importanza della solidarietà, l'iniziativa offre ai dipendenti la possibilità di contribuire direttamente alla raccolta fondi, acquistando a loro volta le uova per amici e familiari.

Il sostegno a ATT si rinnova ogni anno, confermando l'impegno costante di Promel nel supporto alle organizzazioni attive nel campo della salute e dell'assistenza alle persone più fragili.

Sostegno alla Misericordia di Impruneta

Nel 2022, Promel S.r.l. ha contribuito al potenziamento dei servizi di emergenza della Misericordia di Impruneta con una donazione finalizzata all'acquisto di un nuovo veicolo di soccorso.
L'intervento ha risposto a una richiesta di supporto rivolta alle imprese del territorio, evidenziando la necessità di rafforzare le risorse disponibili per garantire interventi tempestivi e adeguati.
La Misericordia di Impruneta svolge un ruolo centrale nell'assistenza sanitaria sul territorio, operando sia all'interno del comune che nelle aree circostanti, in base alle necessità del servizio.
Il contributo di Promel ha sostenuto il miglioramento dell'operatività dell'associazione, favorendo una maggiore efficienza negli interventi di emergenza e ampliando la capacità di risposta alle richieste della comunità.

Run for Love

Nel 2023, l'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze ha organizzato l'evento benefico "Run for Love" con l'obiettivo di raccogliere fondi a sostegno dei propri programmi di cura e ricerca. All'iniziativa hanno partecipato circa 40 collaboratori di Promel, aderendo alla corsa solidale e contribuendo attivamente alla causa.
I partecipanti hanno preso parte alla corsa solidale indossando le magliette fornite dall'ospedale, trasformando l'evento in un'esperienza di condivisione e coinvolgimento collettivo.
Il sostegno all'Ospedale Meyer si inserisce nell'impegno di Promel a favore delle realtà sanitarie del territorio, con l'obiettivo di contribuire concretamente al miglioramento delle strutture dedicate alla salute infantile.

Save the Children

Durante il periodo natalizio, il tradizionale scambio di auguri aziendali viene trasformato in un gesto di solidarietà, attraverso una donazione annuale a Save the Children. Il contributo sostiene interventi mirati a garantire protezione, istruzione e assistenza sanitaria ai bambini in condizioni di vulnerabilità, rispondendo ogni anno alle priorità identificate dall'organizzazione.

2023

Il supporto si è concentrato sulla campagna "Cibo Terapeutico", finalizzata a garantire cure e un'alimentazione

adeguata ai bambini colpiti da malnutrizione e patologie prevenibili. La donazione ha contribuito a fornire alimenti terapeutici e cure essenziali a migliaia di bambini in Italia e nel mondo, supportando programmi sanitari volti a contrastare la mortalità infantile legata alla denutrizione.

2024

Il contributo ha sostenuto la campagna “Scorte Alimentari”, volta a fornire beni essenziali come cibo, acqua, kit igienici, cure mediche e rifugi temporanei ai bambini colpiti da emergenze umanitarie, tra cui conflitti armati, siccità, epidemie e disastri naturali.

Nelle comunicazioni natalizie interne, rivolte anche ai clienti e ai fornitori, viene trasmessa l’informativa digitale che promuove la campagna di solidarietà. Tale iniziativa contribuisce a diffondere consapevolezza sulle tematiche sociali affrontate e a rafforzare l’impegno verso un modello di responsabilità condivisa.

Borsa di studio in memoria di Paolo Castellani

Nel 2023, Promel S.r.l. ha istituito una borsa di studio presso l’Università di Firenze in memoria di Paolo Castellani, collaboratore di lunga data e figura di riferimento per

l'azienda. L'iniziativa è nata come un tributo al suo impegno e alla sua dedizione nel trasmettere conoscenze ai giovani professionisti. Con un importo di 1.500 euro, la borsa è stata assegnata a uno studente del corso di laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Elettronici. Il vincitore ha avuto l'opportunità di conoscere la realtà aziendale, mostrando interesse per un possibile percorso futuro in Promel. Questo riconoscimento rappresenta non solo un omaggio alla figura di Paolo Castellani e al suo impatto professionale e umano, ma rafforza anche il legame tra Promel e il mondo accademico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Promel collabora da anni con gli istituti tecnici del territorio, offrendo agli studenti esperienze formative nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Ogni anno, giovani provenienti dalle scuole superiori locali hanno la possibilità di trascorrere tre o quattro settimane in azienda nei periodi di giugno-luglio, affiancando tecnici esperti e acquisendo competenze pratiche utili per il loro futuro professionale.
Questa iniziativa permette ai ragazzi di confrontarsi con il mondo del lavoro e sviluppare le proprie capacità in un contesto operativo reale. Al contempo, permette a Promel di contribuire attivamente alla formazione delle nuove generazioni, offrendo un ambiente in cui gli studenti possono crescere e avvicinarsi alle opportunità professionali del settore.

Progetto Scuola PROMEL (Open Day)

Oltre ai PCTO, Promel Costruzioni è attivamente impegnata in iniziative di orientamento rivolte agli studenti di terza media del comune di Impruneta, con l'obiettivo di aiutarli a conoscere le opportunità formative e professionali legate al settore tecnico.

L'azienda partecipa a incontri organizzati dalle scuole e dagli istituti superiori, presentando il proprio ambito di attività e le competenze richieste nel mondo del lavoro. Inoltre, organizza una giornata di open day, durante la quale gli studenti possono visitare la sede aziendale, osservare i processi produttivi e approfondire il funzionamento dell'impresa.

Alcuni studenti, proseguendo gli studi in istituti tecnici, hanno successivamente svolto brevi esperienze formative in azienda, della durata di alcune settimane. Il Progetto Scuola Promel si svolge con cadenza annuale e rappresenta un'importante occasione di dialogo tra scuola e impresa, facilitando l'orientamento dei giovani verso percorsi di studio e carriera in ambito industriale e tecnologico.

PROMEL

OPEN DAY

PERCORSO FORMAZIONE

PER LE SCUOLE DI INDIRIZZO

Adozione di alveari per la tutela delle api

Nel 2024, Promel ha adottato alveari per sostenere la salvaguardia delle api, impollinatori essenziali per la biodiversità e la fertilità degli ecosistemi.
Le arnie, situate sul Monte Amiata in Toscana, si trovano in un ambiente naturale che favorisce la loro sopravvivenza e produttività. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la Ditta Simone Feri, apicoltore con sede a Firenze.

Oltre a sostenere la tutela di questa specie, il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza dell'apicoltura e della biodiversità, promuovendo una cultura aziendale più consapevole e attenta agli equilibri ambientali.

A fronte di una donazione annuale, il miele prodotto è stato raccolto nel mese di settembre e distribuito a fine anno ai dipendenti delle diverse divisioni aziendali, per un totale di 80 vasetti.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno di Promel per la sostenibilità ed è destinata a proseguire nel tempo, rafforzando il legame tra ambiente, persone e impresa.

Cena del truciolo

La cena di inizio estate meglio nota come "Cena del truciolo", è un evento che ricorre da molti anni in Promel e simboleggia un momento di festa, serenità e condivisione.
Gli spazi aziendali vengono adibiti per offrire ai dipendenti e alle loro famiglie un ricco buffet, balli, canti e momenti di spensieratezza. Sicuramente un momento conviviale atteso da tutte le persone dell'azienda.

12_Capitale umano

Il capitale umano rappresenta il cuore pulsante di Promel. Il valore generato dall'azienda risiede nelle competenze, nell'impegno e nella passione delle persone che ogni giorno contribuiscono al suo successo. Per questo motivo, Promel investe costantemente nella crescita professionale, nel benessere e nella valorizzazione dei propri collaboratori e collaboratrici.
Al 31 dicembre 2024 Promel registra 78 dipendenti con una lieve e costante crescita che si ripete da anni e riconducibile alla politica aziendale di assunzioni proiettata alla crescita e all'acquisizione costante di nuovi talenti.

NUMERO TOTALE DIPENDENTI DIVISI PER GENERE

	2023			2024		
	Donne	Uomini	Tot.	Donne	Uomini	Tot.
Promel srl	8	46	54	8	50	58
Promel costruzioni	-	22	22	-	20	20
Totale dipendenti			76			78

L'azienda presenta una significativa prevalenza maschile, legata a fattori di genere storicamente associati al settore e che ancora oggi contribuiscono a un'offerta di lavoro orientata soprattutto a candidati uomini.

Nel proprio ambito di azione, Promel si impegna a sensibilizzare studenti e studentesse fin dalle scuole superiori, mostrando le opportunità professionali offerte dal settore e incoraggiando il superamento degli stereotipi di genere.

Promel opera in un contesto caratterizzato da una forte pressione competitiva e da una carenza diffusa di competenze nel mercato del lavoro.

In questo contesto, l'azienda sta rafforzando progressivamente la propria employee experience, curando ogni fase del percorso delle persone: dal processo di selezione all'onboarding, fino all'eventuale fase di outboarding.

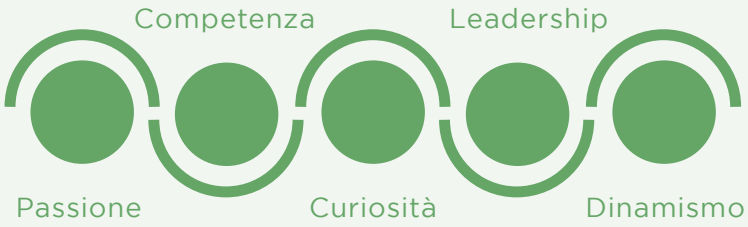
Ricerca e selezione

L'attività di ricerca e selezione si basa su un approccio integrato, che combina il supporto di società esterne con le competenze interne, con l'obiettivo di garantire un processo capillare e mirato, in linea con i profili ricercati.

Tale processo è strutturato per escludere qualsiasi forma di discriminazione, legata a sesso, religione, etnia, orientamento sessuale, identità di genere, opinione, disabilità, condizione personale o sociale.

La diversità è considerata una risorsa essenziale del patrimonio aziendale di competenze, e al tempo stesso un fattore chiave per favorire e accelerare l'innovazione e il cambiamento culturale.

Quali qualità Promel ricerca nei candidati e nelle candidate:



L'azienda, nella ricerca dei talenti sfrutta diversi canali, quali:

- Sezione Lavora con noi sulla pagina web per candidature spontanee
- Tirocini e stage in collaborazione con le scuole e Università che segnalano eventuali candidati per posizioni di tirocinio aperte in Azienda
- Partecipazione ad eventi quali il Career Day dell'Università di Bologna per entrare in contatto con laureandi e neolaureati
- Social Network professionali
- Portali di ricerca attiva del lavoro
- Società di selezione e agenzie per il lavoro

Il rispetto dei principi etici

Al momento della firma del contratto di assunzione, ogni nuovo dipendente si impegna a rispettare i principi e le norme di comportamento previsti dalle policy aziendali.
Tra i documenti fondamentali condivisi in questa fase iniziale rientrano:

- **Il Codice Etico** che definisce i valori e i principi fondamentali che guidano l'operato di tutte le persone in azienda, promuovendo integrità, correttezza e responsabilità.
- **L'Organigramma** che stabilisce le regole per il trattamento di dati sensibili, assicurando la tutela della privacy e la conformità alle normative vigenti.
- **Il Sistema di gestione integrato** che raccoglie le politiche e le procedure adottate per garantire la conformità agli standard certificati in ambito qualità (ISO 9001), ambiente (ISO 14001), sicurezza delle informazioni (ISO 27001) e salute e sicurezza sul lavoro (ISO 45001).
- **La procedura di Whistleblowing** che disciplina i canali e le modalità con cui segnalare eventuali comportamenti illeciti o contrari ai principi aziendali, tutelando la riservatezza del segnalante e garantendo un ambiente di lavoro etico e trasparente.

Ogni neoassunto/a è tenuto a leggere e comprendere tali documenti, assumendosi la responsabilità di rispettarne i contenuti nel corso della propria attività lavorativa. L'azienda, inoltre, organizza momenti formativi e di aggiornamento, al fine di garantire che tutti i collaboratori e le collaboratrici siano pienamente consapevoli delle proprie responsabilità e degli standard attesi.

Sostegno e crescita

Promel porta avanti da anni un impegno concreto nel garantire stabilità e sicurezza occupazionale alle persone che fanno parte dell'organizzazione. Un risultato significativo di questa visione è rappresentato dal fatto che, ad oggi, **oggi il 100% delle persone hanno un contratto a tempo indeterminato.**
Di seguito si riportano i dati relativi alla composizione del personale, suddivisi per categoria professionale e tipologia contrattuale (full time o part time).

VSME B1-24, B8-39

NUMERO TOTALE DIPENDENTI DIVISI PER GENERE						
	2023			2024		
	Donne	Uomini	Tot.	Donne	Uomini	Tot.
Promel S.r.l.	8	46	54	8	50	58
Full time	5	45		4	47	
Part time	3	1		4	3	
Promel costruzioni	-	22	22	-	20	20
Full time	-	21		-	19	
Part time	-	1		-	1	

Per rispondere in maniera positiva alle esigenze personali e familiari dei dipendenti, è prevista la possibilità di usufruire di orari di lavoro flessibili ed è previsto lo strumento del part-time, seppur la maggior parte dei dipendenti (circa il 90%) possiede un contratto full-time.

VSME C5-59

NUMERO TOTALE DIPENDENTI DIVISI PER GENERE						
	2023			2024		
	Donne	Uomini	Tot.	Donne	Uomini	Tot.
Promel S.r.l.			54			58
Quadro		3	3		3	3
Impiegato/a	8	24	32	8	25	33
Operaio/a		19	19		22	22
Promel costruzioni			22			20
Quadro						
Impiegato/a		5	5		6	6
Operaio/a		17	17		14	14

La totalità dei dipendenti è coperta dal CCNL Metalmeccanica. Unicamente per alcune collaborazioni tecniche e sporadiche sono attivate collaborazioni a progetto con 5 figure professionali.

VSME B8-40

TASSO DI TURNOVER		
	2023	**2024**
Promel S.r.l.		
Turn over	17%	13%
Promel Costruzioni		
Turn over	10%	24%

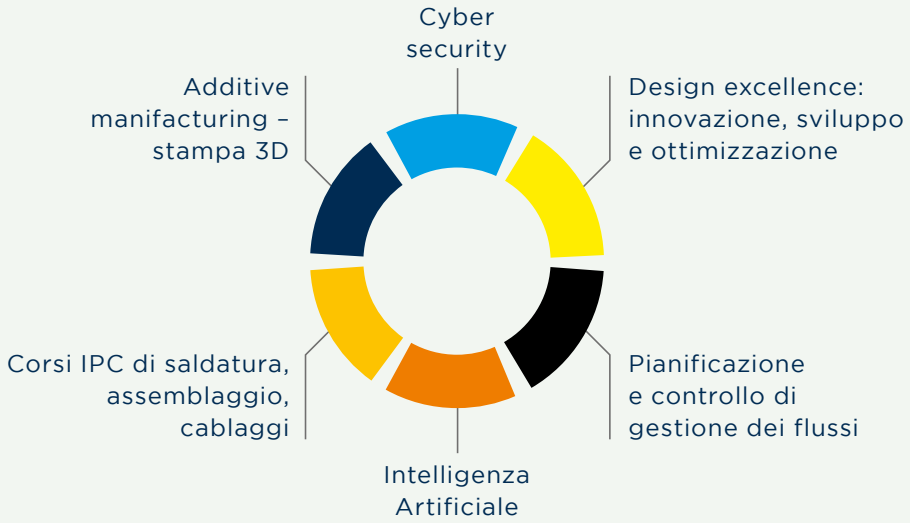
Nel corso dell'ultimo biennio, Promel S.r.l. ha mantenuto un tasso di turnover positivo, registrando un numero di assunzioni superiore alle cessazioni, a testimonianza della crescita continua e della solidità del proprio business.
Una parte significativa delle nuove assunzioni ha riguardato personale con meno di 30 anni, spesso non ancora qualificato, ma su cui Promel intende investire, trasferendo competenze e conoscenze per arricchirne il percorso professionale.
Questo rappresenta uno degli elementi che distingue Promel dai propri competitors e in cui l'azienda crede fortemente: investire nelle nuove generazioni e promuovere la formazione continua.

VSME B10-42

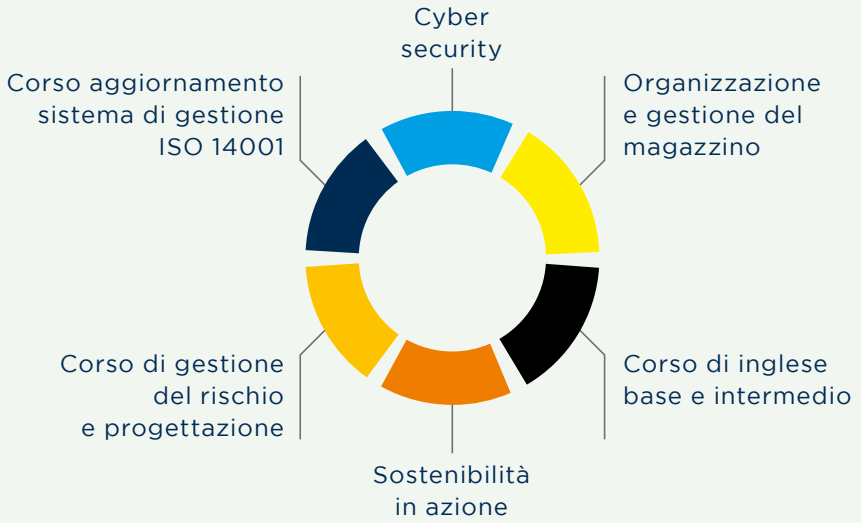
Formazione

Promel crede nella formazione come leva strategica per il miglioramento delle competenze e l'innovazione.
Nel corso degli ultimi due anni sono state svolte **1.798 ore di formazione**, coinvolgendo il personale in percorsi mirati di aggiornamento tecnico, sviluppo manageriale e formazione su tematiche di sostenibilità e inclusione. Sono state inoltre rafforzate le collaborazioni con enti di formazione e istituzioni accademiche, al fine di offrire programmi personalizzati e garantire un aggiornamento costante sulle nuove tecnologie e sulle migliori pratiche di settore. La formazione in Promel rappresenta un valore fondamentale, nonché un percorso continuo e strutturato.
L'azienda assicura ai propri collaboratori e collaboratrici l'accesso a percorsi adeguati di aggiornamento e crescita professionale, come illustrato nella tabella riepilogativa.

Alcuni argomenti formativi trattati nel 2023:



Alcuni argomenti formativi trattati nel 2024:



VSME B10-42

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PROCAPITE DIVISE PER GENERE						
	2023			2024		
	Donne	Uomini	Tot.	Donne	Uomini	Tot.
Promel S.r.l.						
Impiegato/a	4	20	24	33	30	66
Operaio/a	10	-	10	-	3	3
Promel costruzioni						
Impiegato/a	-	-	-	-	38	38
Operaio/a	-	3	3	-	9	9

Nel 2024, particolare attenzione è stata data all'attività di formazione sulla sostenibilità: Sostenibilità in azione.
Il corso ha coinvolto le figure responsabili dei diversi processi aziendali (HR, acquisti, produzione, qualità…) nonché alcuni rappresentati della direzione.

L'azione formativa si è svolta in 4 sessioni da 4 ore con gli obiettivi di:

- **Acquisire conoscenza e consapevolezza sui temi ESG**
- **Sensibilizzare i partecipanti sui temi trattati**
- **Impostare le basi per la redazione del Report di sostenibilità**

L'attività ha posto le basi per consentire la costruzione dell'attuale report e del Piano di sostenibilità qui contenuto.

Tutte le azioni formative vengono opportunamente registrate nell'App Promel, così da monitorare costantemente il tasso di partecipazione e poter gestire con maggiore consapevolezza la distribuzione della formazione e la sua entità in linea con gli obiettivi aziendali.

Welfare aziendale

Promel, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i metalmeccanici, prevede l'erogazione annuale di 200 euro sotto forma di strumenti di welfare aziendale. Questa misura è stata introdotta per migliorare la qualità della vita dei lavoratori e delle loro famiglie, offrendo beni e servizi con finalità educative, ricreative, assistenziali e sanitarie.

A questa si affiancano ulteriori iniziative, tra cui:

- Convenzione **studi medici** LILIA Sconto 10% sulle prestazioni
- Convenzione con **Assicurazioni Generali** (sede di San Casciano) sconto del 10% sulle polizze
- Ulteriori **5 giorni** di paternità/maternità a carico dell'azienda
- Contratto **smartworking**
- Contributo alla **mensa aziendale** metà a carico del dipendente metà del datore di lavoro

Oltre a strumenti e servizi "standard", Promel ricalca una cultura aziendale di forte prossimità con i dipendenti e i rispettivi bisogni, cercando di mettersi a loro disposizione e assicurare la massima vicinanza per supportarli nell'affrontare momenti personali di difficoltà o per gioire insieme nei momenti di gioia.

Sicurezza e salute sul lavoro

Promel considera di primaria importanza assicurare la salute psico-fisica dei propri dipendenti e si impegna a garantire ambienti di lavoro sicuri, salubri e confortevoli, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., e di tutta la normativa vigente in materia di salute e sicurezza.
Attraverso l'adozione di standard e modelli volontari come la ISO 45001, Promel attua giornalmente misure che assicurano la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori; tale aspetto risulta un elemento fondamentale per assicurare all'azienda una continua crescita e livelli elevati di performance, considerando in ultimo anche le implicazioni in termini di servizio e qualità dei prodotti. Promel, pertanto, si impegna ad assicurare il continuo miglioramento delle proprie politiche di sicurezza per la tutela della salute dei lavoratori, in accordo con quanto previsto dai regolamenti condivisi e dal proprio Codice Etico.
A tale fine, Promel ha provveduto a definire gli obiettivi generali per la tutela e gli interessi:

- del personale interno all'azienda, che deve svolgere le proprie mansioni in un ambiente sicuro e salubre e che deve essere consapevole dei rischi in cui potrebbe incorrere nello svolgimento delle proprie mansioni quotidiane
- dei fornitori che devono svolgere in sicurezza eventuali attività all'interno delle strutture aziendali
- di clienti e fornitori in visita presso gli stabilimenti Promel
- della totalità degli stakeholder interessati ed interessate dalle attività operative, sia direttamente che indirettamente, attraverso l'attenta analisi e valutazione preliminare di tutti i rischi applicabili, e delle conseguenti attività di pianificazione e svolgimento di misure preventive e protettive, inclusi percorsi formativi e di addestramento dedicati

Obiettivi
1. **Rispettare**, e dove possibile anticipare, **le normative vigenti** in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. Analizzare e **migliorare i processi produttivi per prevenire infortuni e malattie professionali**;
3. **Ridurre i rischi** derivanti dalle attività aziendali;
4. Assicurare la **sicurezza ed efficienza di macchinari e impianti**;
5. Coinvolgere e **responsabilizzare il personale** nella gestione della sicurezza;
6. Fornire **formazione adeguata** sui rischi lavorativi;
7. Comunicare la politica di sicurezza a dipendenti, appaltatori e visitatori.
8. Assicurare la corretta gestione delle situazioni di emergenza
9. Riesaminare periodicamente la Politica e gli Obiettivi

Non è semplice individuare uno o più fattori specifici che abbiano permesso il mantenimento dell'attuale tasso di infortuni: i risultati raggiunti e gli obiettivi che l'azienda continua a perseguire sono stati e saranno infatti possibili, attraverso un'azione integrata che prevede un costante investimento su macchinari, spazi di lavoro, formazione delle persone e informative a tutti coloro che collaborano con l'azienda.

Tali considerazioni possono essere estese a tematiche sociali che possono sembrare "lontane" o quanto meno non applicabili per realtà italiane e nel settore in cui Promel opera, ma che alzando di poco lo sguardo, purtroppo costituiscono realtà ancora troppo presenti.

Promel, per completezza di rendicontazione, si impegna quotidianamente per:
- Escludere con fermezza ogni forma di lavoro minorile;
- Garantire la libertà di ogni lavoratore e lavoratrice di poter lavorare secondo gli esclusivi vincoli determinati dalla normativa nazionale, dai contratti collettivi applicabili e dagli accordi liberamente concordati;
- Combattere e denunciare il traffico di esseri umani;
- Informando e formando ogni risorsa affinché siano sconfitte tutte le discriminazioni.

VSME C7-62

Promel organizza le proprie attività nel rispetto di quanto sopra descritto e, ad oggi, ogni membro delle aziende e delle Business Unit coinvolte può confermare di non aver subìto né assistito a casi o incidenti relativi a una o più violazioni dei diritti umani.

VSME B9-41

zero incidenti sul lavoro

zero infortuni sul lavoro

13_Capitale naturale

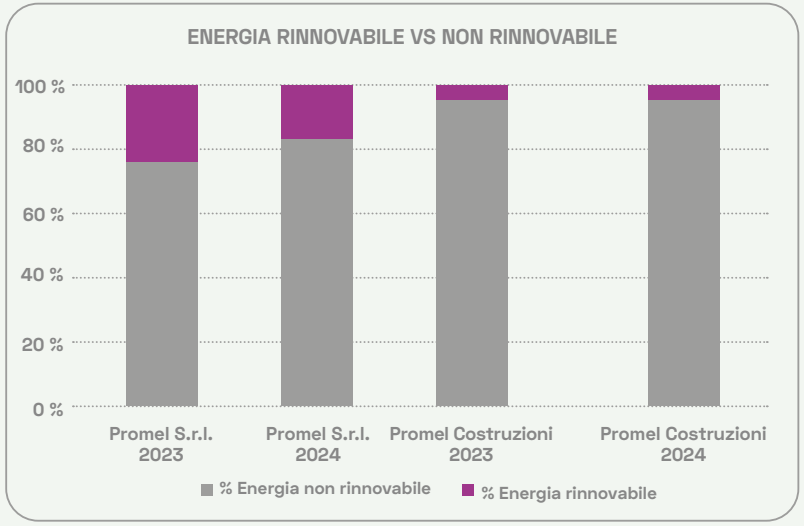
Energia ed emissioni di gas a effetto serra

Promel riconosce l'importanza di una gestione energetica efficiente e sostenibile, consapevole dell'impatto legato al consumo di energia e di risorse naturali, nonché della necessità di adottare strategie di riduzione e ottimizzazione dei consumi. In quest'ottica, ha già avviato iniziative concrete per favorire la transizione verso fonti rinnovabili, tra cui l'installazione, in anni precedenti, di un impianto fotovoltaico da 99,36 kWp, esteso su una superficie di 1.070 m^2. L'impianto consente di produrre energia pulita in autonomia, riducendo in modo significativo l'utilizzo di energia da fonte fossile e contribuendo al miglioramento continuo dell'efficienza energetica aziendale.

VSME B3-29

CONSUMI DI ENERGIA					
		Promel S.r.l.		Promel Costr.	
	UdM	2023	2024	2023	2024
Totale Consumo	MWh	**261,56**	**224,68**	**211,59**	**248,09**
Fonti non rinnovabili	MWh	**196,51**	**183,32**	**197,41**	**232,65**
Carburante da petrolio greggio e prodotti petroliferi		62,20	54,72	9,62	28,12
Carburante da gas naturale		53,32	54,03	-	-
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquisiti da fonti fossili		78,39	71,20	181,75	197,95
Consumo da fonti nucleari		2,60	2,37	6,04	6,58
Fonti rinnovabili	MWh	**65,05**	**41,36**	**14,18**	**15,44**
consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento acquisiti da fonti rinnovabili		6,12	5,55	14,18	15,44
consumo di energia rinnovabile non combustibile autoprodotta		58,93	35,81	-	-

Analizzando i dati di consumo, nel 2024 il fabbisogno energetico complessivo di Promel S.r.l. e Promel Costruzioni ha registrato variazioni rispetto all'anno precedente.
In particolare, Promel S.r.l. ha ridotto il proprio consumo, passando da 261,56 MWh nel 2023 a 224,68 MWh nel 2024. Al contrario, Promel Costruzioni ha registrato un incremento da 211,59 MWh a 248,09 MWh, riflettendo un aumento dell'attività operativa.



Per Promel S.r.l., la quota di energia rinnovabile è diminuita, passando dal 24,87% nel 2023 al 18,41% nel 2024, mentre l'energia non rinnovabile è aumentata dal 75,13% all'81,59%. Tale riduzione è riconducibile a una minore produzione e consumo di energia elettrica provenienti dall'impianto fotovoltaico, con un conseguente calo dell'incidenza delle fonti rinnovabili sul fabbisogno energetico totale.

Per Promel Costruzioni, la quota di energia rinnovabile si è leggermente ridotta, passando dal 6,70% nel 2023 al 6,22% nel 2024, mentre quella non rinnovabile ha registrato un lieve aumento, passando dal 93,30% al 93,78%. Sebbene il mix energetico del fornitore sia rimasto invariato tra il 2023 e il 2024, l'aumento complessivo dei consumi ha determinato una riduzione della percentuale di energia rinnovabile sul totale. Tale variazione è attribuibile a un maggiore utilizzo di fonti fossili, in particolare per l'impiego di carburanti nei mezzi aziendali, che ha accresciuto il peso dell'energia non rinnovabile rispetto al consumo complessivo.

Le attività di Promel generano emissioni di gas a effetto serra, sia per i processi produttivi sia per le attività di supporto. Le principali fonti interne di emissione includono la flotta di veicoli alimentati a idrocarburi e, nel caso di Promel S.r.l., l'uso di gas metano per il riscaldamento. A queste si aggiungono le emissioni indirette derivanti dalla produzione

di energia elettrica da parte di ENEL il loro fornitore. Promel ha condotto un'analisi delle proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG) utilizzando la metodologia definita dal GHG Protocol, standard riconosciuto a livello internazionale che fornisce quadri globali standardizzati per la misurazione e la gestione dei gas serra. Il calcolo, relativo all'anno in corso, ha considerato le seguenti categorie:

• **Scope 1**: emissioni dirette derivanti dalle attività aziendali, in questo caso dal consumo di gas naturale per il riscaldamento (Promel S.r.l.) e dall'uso di carburanti nei mezzi aziendali.

• **Scope 2**: emissioni indirette legate all'acquisto di energia elettrica utilizzata per le attività aziendali, calcolate sia con l'approccio location-based sia con il market-based.

L'approccio location-based stima le emissioni in base al mix energetico medio della rete elettrica nazionale o regionale, mentre il market-based tiene conto delle scelte contrattuali dell'azienda, considerando ad esempio l'acquisto di energia da fonti rinnovabili certificate.

Le emissioni Scope 1 di Promel S.r.l. sono diminuite da 30,79 a 29,86 tonnellate di CO_2 equivalente tra il 2023 e il 2024, registrando una riduzione del 3,02% grazie alla diminuzione del consumo di idrocarburi per la combustione nella flotta aziendale, in particolare con l'eliminazione dell'uso di benzina.

VSME B3-30

EMISSIONI DIRETTE - SCOPE 1

		Promel S.r.l.		Promel Costr.	
	UdM	2023	2024	2023	2024
Totale Emissioni	tCO_2eq	**30,79**	**29,86**	**6,14**	**7,46**
Benzina per flotta veicoli aziendali[1]		1,12	-	-	-
Gasolio per flotta veicoli aziendali[1]		14,96	14,78	6,14	7,46
Gas metano per riscaldamento[2]		14,71	15,08	-	-

[1] Sono stati utilizzati i fattori di emissione forniti dal DEFRA (GOV.UK) per il 2023 e il 2024 (Benzina: 2,35 $kgCO_2eq$/litro; Gasolio: 2,66 $kgCO_2eq$/litro)

[2] Fattori di emissione forniti dal DEFRA (GOV.UK) per il 2023 e il 2024 (Gas Naturale: 2,05 kgCO2eq/smc)

Parallelamente, le emissioni Scope 1 di Promel Costruzione sono aumentate passando da 6,14 a 7,46 tonnellate di CO_2 equivalente a causa di un maggiore consumo di gasolio.

EMISSIONI INDIRETTE - SCOPE 2					
		Promel S.r.l.		Promel Costr.	
	UdM	2023	2024	2023	2024
Location Based[1]	tCO_2eq	22,39	20,33	51,91	56,53
Market Based[2]	tCO_2eq	43,60	34,81	101,10	109,12

[1] Fattore di emissione fornito dall'ISPRA per il 2023 e utilizzato anche per stimare il 2024 (Produzione Elettrica Lorda: 0,26 tonCO_2eq/MWh).

[2] Fattori di emissione forniti dall'AIB: per il 2023 (Residual Mix Italia: 0,50 tCO_2eq/MWh) e per il 2024 (Residual Mix Italia: 0,44 tCO_2eq/MWh).

Le emissioni Scope 2, legate al consumo di energia elettrica, sono diminuite per Promel S.r.l. del 9,20% a livello location-based e del 20,16% a livello market-based. Al contrario, Promel Costruzioni ha registrato un aumento delle sue emissioni: +8,90% location-based e +7,93% market-based, riflettendo una dinamica diversa tra le due realtà.
Tali variazioni derivano in parte dall'andamento dei consumi elettrici(con una riduzione per Promel S.r.l. e un incremento per Promel Costruzioni) e in parte dall'aggiornamento del fattore di emissione utilizzato per i calcoli market-based.
In risposta a questi risultati, Promel ha fissato l'ambizioso obiettivo di progettare e installare nuovi pannelli solari ad alta efficienza entro il 2030.

VSME B3-31

TOTALE ED INTENSITÀ DELLE EMISSIONI					
		Promel S.r.l.		Promel Costr.	
	UdM	2023	2024	2023	2024
Scope 1	tCO_2eq	30,79	29,86	6,14	7,46
Scope 2 Location Based	tCO_2eq	22,39	20,33	51,91	56,53
Totale di Emissioni Scope 1 + Scope 2 LB	tCO_2eq	53,18	50,19	58,05	63,99
Intensità delle emissioni[1]	$kgCO_2eq$/EUR	0,006	0,0046	0,0147	0,0161

[1] Totale delle emissioni diviso per il fatturato

Questo intervento mira a ridurre l'impatto ambientale dell'azienda e ad aumentare progressivamente la quota di energia pulita utilizzata, supportando così la transizione verso una produzione più sostenibile e a basse emissioni di carbonio.

Uso del Suolo

Promel gestisce in modo efficiente gli spazi aziendali, assicurando un utilizzo ottimale delle superfici disponibili in funzione delle attività produttive e operative. L'organizzazione degli ambienti mira a garantire sicurezza, funzionalità e un impiego razionale delle aree, con un equilibrio tra zone coperte e scoperte.

VSME B5-34

USO DEL SUOLO			
	UdM	Promel S.r.l.	Promel Costr.
Area totale di uso del suolo	**m²**	**5000**	**3467**
Area totale coperta		3500	1439
Area totale non coperta		1500	2028

La configurazione delle aree aziendali è rimasta invariata nel biennio 2023-2024. Promel S.r.l. si sviluppa su una superficie complessiva di 5.000 m², di cui 3.500 m² destinati a edifici e infrastrutture operative, comprendenti uffici, laboratori, officine e reparti produttivi. I restanti 1.500 m² sono superfici scoperte, funzionali alle necessità logistiche e organizzative dell'azienda.

Promel Costruzioni si estende su un'area totale di 3.467 m², con 1.439 m² occupati da strutture operative e 2.028 m² di superfici scoperte, gestite in modo da garantire l'efficienza delle attività e la flessibilità degli spazi.

Questa distribuzione consente un'organizzazione razionale del sito, assicurando il corretto svolgimento delle operazioni aziendali e una gestione ottimale delle risorse disponibili.

Risorse Idriche

L'acqua rappresenta un elemento fondamentale per l'equilibrio degli ecosistemi, il benessere delle comunità e lo sviluppo delle attività economiche. La sua gestione responsabile consente di garantire disponibilità e qualità nel tempo, contribuendo alla resilienza dei territori e delle attività produttive. Tuttavia, in molte aree del mondo, la pressione sulle risorse idriche sta aumentando. Secondo il WRI's Aqueduct Water Risk Atlas, la città metropolitana di Firenze rientra tra le zone caratterizzate da un significativo stress idrico, sottolineando l'importanza di un monitoraggio attento del consumo idrico, anche per le realtà industriali con un impatto limitato.

Il prelievo idrico complessivo non è considerato un tema materiale rilevante per l'azienda, in quanto la maggior parte dell'acqua viene utilizzata per scopi igienico-sanitari.

Tuttavia, una parte del prelievo è destinata alle attività di Promel Costruzioni, dove l'acqua scaricata viene trattata come rifiuto pericoloso e smaltita in modo appropriato, nel rispetto delle normative ambientali.
Nonostante ciò, il consumo idrico viene monitorato per garantire una gestione consapevole delle risorse.
La misurazione dei prelievi avviene tramite le stime fornite da Publiacqua, il gestore del servizio idrico locale. Sulla base di tali dati, il prelievo idrico totale per l'anno 2023-2024 è stato pari a 1298 m^3 per Promel S.r.l. e 158 m^3 per Promel Costruzioni.

VSME B6-35

RISORSE IDRICHE					
		Promel srl		Promel Costr.	
	UdM	2023	2024	2023	2024
Volume totale di acqua prelevata	**m^3**	**1298**	**1298**	**158**	**158**
di cui proveniente da bacini idrografici non stressati					
di cui proveniente da bacini idrografici stressati		1298	1298	158	158
Volume totale acqua di scarico	**m^3**	**1298**	**1298**	**154.85**	**154,5**
di cui scaricata su acque reflue trattate		1298	1298	154,85	154,5
di cui scaricata su acque reflue non trattate		-	-	-	-

Tuttavia, Promel riconosce l'importanza di monitorare l'evoluzione di questo aspetto nel tempo. Nel caso in cui l'uso dell'acqua dovesse acquisire maggiore rilevanza per le attività aziendali, verranno implementate metodologie di misurazione più precise all'interno dell'organizzazione.

Promel continuerà a osservare attentamente la situazione, adottando eventuali misure adeguate qualora le condizioni ambientali o operative lo richiedano.

Gestione dei rifiuti

Ridurre gli sprechi e gestire i rifiuti in modo responsabile è una sfida concreta che Promel affronta con impegno. Grazie a un approccio mirato all'efficienza e al miglioramento continuo, nel 2024 l'azienda ha prodotto meno rifiuti rispetto all'anno precedente, con una riduzione particolarmente evidente nei materiali non pericolosi.

Un risultato ancora più significativo riguarda i rifiuti pericolosi: in Promel S.r.l., la loro produzione si è ridotta di oltre l'87%, riflettendo un maggiore controllo sui processi e sulle materie impiegate.
Anche in Promel Costruzioni, la quantità totale di rifiuti è diminuita del 35%, evidenziando un miglioramento nell'efficienza operativa e nella gestione degli scarti.

VSME B7-38

RIFIUTI PRODOTTI PROMEL S.R.L.				
	UdM	2023	2024	∂
Totale rifiuti prodotti	**t**	**33,26**	**29,36**	**-11,73%**
di cui non pericolosi		31,98	29,20	-8,69%
di cui pericolosi		1,28	0,16	-87,50%

VSME B7-38

RIFIUTI PRODOTTI PROMEL COSTRUZIONI				
	UdM	2023	2024	∂
Totale rifiuti prodotti	**t**	**37,38**	**24,13**	**-35,45%**
di cui non pericolosi		33,86	20,63	-39,07%
di cui pericolosi		3,52	3,50	-0,57%

In un'ottica di economia circolare, l'azienda ha sempre dato priorità al recupero di materia ed energia, riducendo al minimo il ricorso allo smaltimento.

Nel 2023, Promel S.r.l. ha riciclato e riutilizzato 33,25 tonnellate di rifiuti, destinando solo 0,01 tonnellate allo smaltimento. L'approccio è proseguito anche nel 2024, con 29,36 tonnellate recuperate e nessun rifiuto smaltito.

Nel caso di Promel Costruzioni, nel 2023 sono stati trattati 33,89 tonnellate di rifiuti, di cui 3,49 tonnellate sono state smaltite, mentre il resto è stato riciclato o riutilizzato.
Nel 2024, le tonnellate smaltite sono scese a 3,5, mentre il recupero è salito a 20,63 tonnellate.

VSME B7-38

TRATTAMENTO FINALE DEI RIFIUTI PROMEL S.R.L.			
	UdM	2023	2024
Rifiuti riciclati/riutilizzati	t	33,25	29,36
Rifiuti portati a smaltimento	t	0,01	-

VSME B7-38

TRATTAMENTO FINALE DEI RIFIUTI PROMEL COSTRUZIONI			
	UdM	2023	2024
Rifiuti riciclati/riutilizzati	t	33,89	20,63
Rifiuti portati a smaltimento	t	3,49	3,50

14_Progetti rilevanti

Nuovi spazi

Avviato nell'ottobre 2024 e con termine previsto per giugno 2025, il progetto di **riqualifica del magazzino** di Promel S.r.l. nasce dalla necessità di adeguarsi agli obblighi di magazzino fiscale imposti dalla Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213). L'iniziativa è stata colta anche come un'opportunità per ottimizzare gli spazi e migliorare la gestione logistica, generando valore aggiunto per l'azienda. A guidare il progetto sono stati Tommaso Cecchi, responsabile del progetto, e Daniele Pieroni, responsabile del magazzino.

La sfida principale ha riguardato la gestione degli spazi, poiché il magazzino ospita anche reparti produttivi. Inoltre, si è reso necessario garantire giacenze affidabili e precise, fondamentali per una procedura di inventario accurata. L'intervento si è articolato in tre fasi principali:

- **Ottimizzazione degli spazi**–Revisione delle disposizioni degli spazi, pulizia e riorganizzazione delle aree, sia produttive che di stoccaggio.
- **Implementazione dell'inventario**–Definizione e applicazione di una procedura chiara e affidabile per la gestione delle giacenze, realizzata concretamente nelle giornate del 7 e 8 gennaio 2025.
- **Gestione dei flussi documentali**–Ottimizzazione della manutenzione informatica dei dati e delle giacenze, per garantire un monitoraggio preciso e in tempo reale. L'attività è stata supportata da consulenze in presenza, con sessioni di mezza giornata o giornata intera.

Grazie all'attivazione del progetto, Promel S.r.l. ha ottenuto risultati concreti e strategici:

- **Revisione e ottimizzazione degli spazi**, con una disposizione delle aree più efficiente.
- **Redistribuzione efficiente del materiale**, con una gestione più ordinata ed etichettata.
- **Messa in sicurezza delle operazioni principali**, per garantire l'accuratezza delle giacenze e la reale disponibilità dei prodotti.
- **Completamento dell'inventario**, che assicura un controllo affidabile e dettagliato.

Inoltre, durante il processo di riqualifica, sono stati individuati numerosi materiali di scarto, destinati a cooperative specializzate nello smaltimento e riciclo.
Questo progetto ha rappresentato non solo un adeguamento normativo, ma una vera e propria evoluzione nella gestione del magazzino, con benefici tangibili in termini di efficienza, sostenibilità e valore per l'azienda.

Prima e dopo la revisione e l'ottimizzazione degli spazi e la redistribuzione efficiente del materiale

PROMEL

Prima e dopo l’inventario

Cambio assetto di governance: Cres.ca

Il progetto Cres.Ca, avviato nel 2021, è un'iniziativa che mira a rendere il middle management aziendale maggiormente consapevole di nozioni organizzative inerenti a:

- **Ruolo**
- **Vision aziendale**
- **Delega per obiettivi**
- **Comunicazione interpersonale**

Il percorso è iniziato con un'attività di formazione, alternata a momenti di interazione guidata da consulenti esperti in dinamiche relazionali e organizzative. Le persone coinvolte hanno avuto modo di acquisire piena consapevolezza del ruolo ricoperto in azienda e del suo legame con gli obiettivi generali dell'impresa.

Promel, in occasione della riorganizzazione aziendale in Business Unit, ha coinvolto i Business Unit Manager e i Business Unit Deputy nel percorso Cresc.Ca, che ha consentito alle 10 persone partecipanti di entrare pienamente nella dimensione organizzativa dell'azienda, dove sono state chiamate a definire e presidiare i processi direzionali.

Il percorso si è strutturato nelle seguenti sezioni

- **Valore al dipendente**, orientato ai Business Unit Manager, ha introdotto concetti chiave sulla gestione delle risorse umane, con particolare attenzione ai futuri Business Unit Deputy.
- **Cres.ca Fase I**, progetto di formazione destinato ai Business Unit Manager e Business Unit Deputy per l'acquisizione di conoscenze e competenze manageriali in ambito di gestione delle risorse umane.
- **Cres.ca Fase II**, orientato ai Business Unit Deputy per approfondire la proposta di valore verso i dipendenti e preparare la presentazione della nuova organizzazione..

Tra i principali risultati raggiunti:

- Creazione della "**scatola delle proposte**" per raccogliere idee e migliorare il benessere lavorativo.
- Focus sul **miglioramento delle condizioni di lavoro**, promuovendo sincerità, collaborazione e rispetto.
- Maggiore **attenzione all'ascolto e alla libertà decisionale** dei collaboratori, intervenendo solo se necessario.
- Sensibilizzazione del team sull'**importanza del proprio lavoro** e del proprio atteggiamento sull'azienda.
- Chiarimento all'ufficio tecnico sulla differenza tra "gruppo di lavoro" e "team" e assegnazione di primi obiettivi concreti al montaggio.
- Aumento del **tempo dedicato al dialogo** con le persone, sia su temi professionali che personali.

Sul piano organizzativo:

- Avvio della versione 2.0 del tool interno per la gestione del service, con rilascio previsto a febbraio, per ridurre i tempi morti e migliorare l'efficienza.

- Revisione dei processi divisionali, per rendere procedure e processi più chiari e applicabili alla realtà operativa.

- Ruolo chiave di Stefano Caselli (BUD) per garantire visibilità e accesso a tutti gli stakeholder della divisione, tra cui BUM, staff, clienti e fornitori strategici.

L'obiettivo principale rimane il miglioramento continuo delle risorse e dei processi, con particolare attenzione alla crescita professionale e al benessere del team, nella consapevolezza che la crescita manageriale è un processo in continua evoluzione.

15_Certificazioni

2001
Certificazione del sistema di gestione per la qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2000 (modulo H) che copre la Promel S.r.l. e la Promel Costruzioni S.r.l.

2010
Certificazione del sistema di gestione per la qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008

2016
Certificazione del sistema di gestione per la qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015,

2018
Riconoscimento del Sistema di Gestione per la qualità conforme alla norma NATO AQAP 2110 (2016) dal Ministero della Difesa Italiana – Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti – Direzione Armamenti Navali

2018
Certificazione del sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni in conformità alla norma ISO/IEC 27001:2013

2023
Certificazione del sistema di gestione ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015

2023
Certificazione del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro in conformità alla norma UNI ISO 45001:2018

Promel fin dalla propria costituzione, ha fatto propri gli obiettivi di controllo, monitoraggio, misurazione e analisi dei rischi dei processi, nella convinzione che tali pratiche rappresentino un vantaggio competitivo e contribuiscano a valorizzare i propri prodotti e servizi.

Nel tempo, l'azienda ha sviluppato e consolidato un Sistema di Gestione Integrato (SGI) con l'obiettivo di soddisfare in modo più efficace i bisogni e le aspettative dei clienti, oltre a migliorare l'organizzazione interna.

Il SGI si applica a tutti i processi che influenzano, direttamente o indirettamente, i prodotti e i servizi forniti, attraverso attività di gestione delle non conformità e un controllo costante in tutte le fasi del loro ciclo di vita.
Nel corso degli anni, il SGI di Promel ha ottenuto le seguenti certificazioni, integrando al proprio interno diversi requisiti normativi:

VSME B1-25

- **ISO 9001:2015** - Sistema di Gestione per la Qualità; nel settore militare, viene adottata anche la norma NATO AQAP 2110 (2016) ai fini della gestione della qualità
- **ISO 14001:2015** - Sistema di Gestione dell'Ambiente;
- **ISO 45001:2018** - Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- **ISO/IEC 27001:2022** - Sistemi di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, sicurezza informatica e tutela della privacy.

Il SGI costituisce dunque una base fondamentale per l'approccio ai temi della sostenibilità, in quanto rappresenta l'amministrazione unificata delle normative ISO in materia di Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro e Sicurezza delle Informazioni. Il SGI rappresenta per Promel il punto di partenza per raggiungere alti livelli di performance, nel rispetto dei principi di contrasto al cambiamento climatico, nel rispetto dei diritti di tutti i lavoratori e secondo gli standard internazionali predefiniti.

Questi quattro sistemi, nati inizialmente in modo indipendente, sono stati integrati in un'unica prospettiva, che consente di gestire in modo ottimale il processo produttivo aziendale, garantendo al contempo un alto livello di consapevolezza rispetto al proprio posizionamento all'interno della catena del valore.

Gli obiettivi di un Sistema di Gestione Integrato coincidono con molti degli strumenti comuni alle quattro normative ISO, motivo per cui risulta strategico adottare una visione unitaria anche nella definizione degli obiettivi del SGI.
Tra i più importanti:

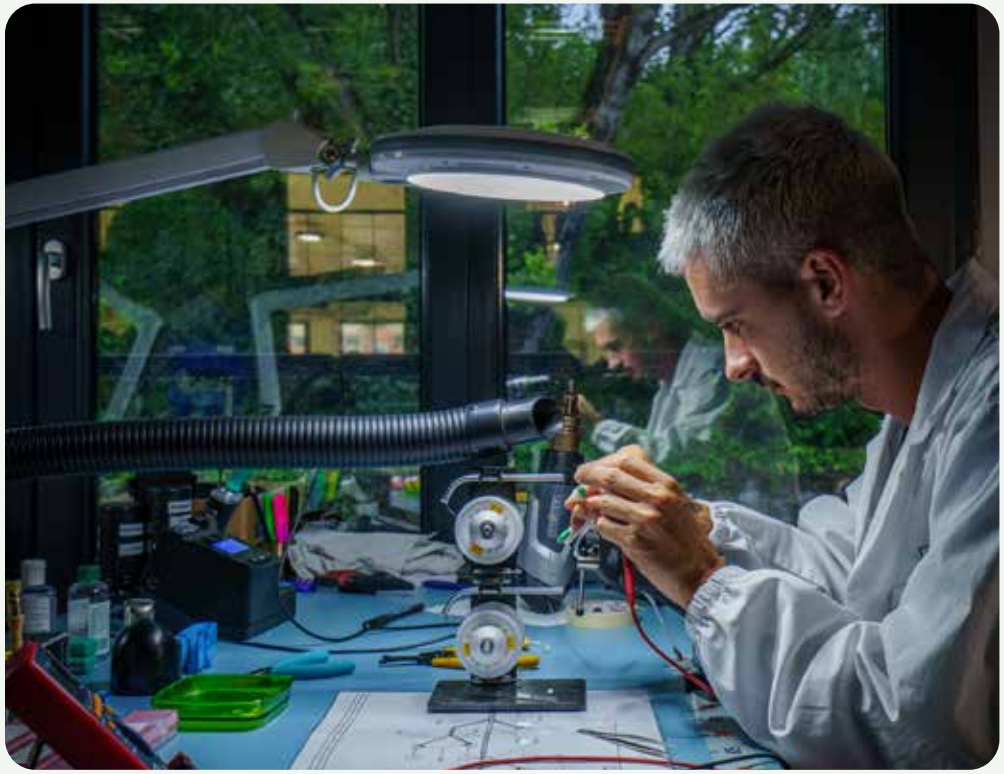
• evitare duplicazioni o sovrapposizioni procedurali tra sistemi (es. un programma di manutenzione rilevante sia per la sicurezza sia per la qualità e l'ambiente);
• prevenire o eliminare possibili conflitti normativi tra standard autonomi;
• creare sinergie in attività gestionali trasversali come formazione, audit e gestione documentale;
• inglobare le attività preesistenti che rispondono a diversi scopi e che possono essere utilizzate e distribuite nel processo d'integrazione;
• adottare una visione unitaria nella valutazione dei rischi, sviluppando procedure comuni per prevenirli e controllarli;
• includere la gestione della Privacy (GDPR – Regolamento 2016/679) tra i rischi legati alla protezione dei dati personali e sensibili.

Tutto ciò contribuisce alla capacità di Promel di operare secondo criteri di efficacia ed efficienza complessiva, adottando strumenti che permettono di monitorare e controllare i processi e le attività aziendali.
La gestione integrata dei sistemi Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro e Sicurezza delle Informazioni orienta l'azienda verso una crescita coerente e strutturata.

In particolare, i principali vantaggi derivanti dall'adozione di un Sistema di Gestione Integrato sono:

• unificazione degli obiettivi di miglioramento, definizione dei criteri decisionali e dei programmi di attuazione;
• coinvolgimento del personale a tutti i livelli, favorendo responsabilità, consapevolezza e senso etico del lavoro;
• semplificazione dei rapporti tra livelli organizzativi, con chiara definizione di ruoli, responsabilità e impatti che ogni attività può avere sul raggiungimento degli obiettivi fissati;
• unicità del sistema documentale e della gestione dei dati, evitando la duplicazione di registrazioni comuni ai vari ambiti e facilitando la comunicazione interna attraverso la condivisione delle informazioni;
• emersione di nuovi approcci strategici attraverso l'analisi integrata dei processi, con attenzione all'impatto ambientale e alla sicurezza dei lavoratori;
• creazione della base necessaria per certificazioni in ambito di responsabilità amministrativa e antiriciclaggio (D.Lgs. 231/2001);
• miglioramento del "rating" aziendale, rafforzando la reputazione presso clienti e stakeholder.

In sostanza, i benefici di un Sistema Integrato confluiscono in modo funzionale in cinque aspetti basilari dell'impresa: **economico**, **strategico**, **organizzativo**, **sostenibile**, **etico**



16_ERM sistema di gestione dei rischi

La gestione dei rischi operativi, inclusi quelli ambientali e sociali, è da tempo integrata nelle attività aziendali.

L'approccio all'analisi dei rischi e alla valutazione delle opportunità, consolidato grazie all'implementazione dei Sistemi di Gestione Integrati, ha creato un terreno particolarmente favorevole all'adozione dello standard VSME, anche nell'ottica degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO). Il lavoro di raccolta e analisi dei dati, unito alla redazione del presente report, ha permesso a Promel di affinare gli indicatori di prestazione associati ai singoli processi, confermando la centralità dell'approccio orientato alla valutazione, gestione e controllo dei rischi.

Sebbene lo standard VSME non fornisca indicazioni specifiche in merito alla declinazione dell'analisi dei rischi, il gruppo di lavoro ha deciso di adottare un sistema di valutazione coerente con l'applicazione dei requisiti interni, ispirato al modello di Enterprise Risk Management (ERM). In questo modo, l'organizzazione ha scelto di rendicontare ogni aspetto evidenziando le motivazioni e il percorso seguito per misurarlo.

La soluzione individuata ha generato un ERM focalizzato sull'approfondimento dei rischi di sostenibilità legati a ciascun aspetto ritenuto applicabile.

Con l'obiettivo di rispondere alla dinamicità del sistema ERM, Promel prevede più revisioni all'anno: una in concomitanza con la redazione del report e le altre in corrispondenza dei monitoraggi previsti dagli schemi ISO adottati.

L'intero reparto commerciale, tecnico e amministrativo è stato attivamente coinvolto nel processo, che ha contribuito, insieme al coinvolgimento degli stakeholder, alla definizione dei temi materiali.

Nella pagina seguente la tabella completa dei rischi.

ERM_Tabella di analisi dei rischi ESG

VSME DETTAGLIO ASPETTO	ID RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	PROBABILITÀ	IMPATTO	RISCHIO	CATEGORIA TEMA MATERIALE	OPPORTUNITÀ CONNESSA	KPI
B1 - Base di preparazione	B1-2	Errata comunicazione delle certificazioni ottenute in ambito di sostenibilità	3,00	2.67	8.00	Comunicazione trasparente	Pubblicazione del report di sostenibilità	Sezione “Profilo aziendale”
C1 - Strategia: Modello di business e sostenibilità - Iniziative correlate	C1-2	Strategia di business basata su tecnologie non adeguate rispetto agli impatti ESG	3,00	3.67	11.00	Promozione dell’innovazione e della digitalizzazione	Efficientamento della produzione a seguito di interventi	KPI produttivi
B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile	B2-2	Inefficace pianificazione di attività volte a consentire la transizione verso un’economia più sostenibile	3,00	3.33	10.00	Promozione dell’innovazione e della digitalizzazione	Efficientamento della produzione a seguito di interventi	Obiettivi di miglioramento ESG
C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile	C2-1	Problematiche che possano compromettere l’efficacia delle pratiche adottate in merito al contrasto del cambiamento climatico	2,00	3.67	7.33	Consumi energia ed emissioni - mitigazione impatti climate change		Obiettivi di miglioramento ESG

VSME DETTAGLIO ASPETTO	ID RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	PROBABILITÀ	IMPATTO	RISCHIO	CATEGORIA TEMA MATERIALE	OPPORTUNITÀ CONNESSA	KPI
B3 - Energia ed emissioni di gas a effetto serra	B3-1	Aumento dell'inquinamento atmosferico a causa delle emissioni legate alla produzione	3,00	3,00	9,00	Efficienza energetica e risorse rinnovabili	Impianto fotovoltaico	KPI ambientali
B3 - Considerazioni per la rendicontazione delle emissioni di GHG ai sensi del requisito B3	B3-2	Errata quantificazione delle proprie emissioni in categoria Scope 3	2,00	2,33	4,67	Efficienza energetica e risorse rinnovabili	Analisi di Carbon Footprint	KPI ambientali
B4 - Inquinamento dell'aria,dell'acqua e del suolo	B4-1	Mancata comunicaz. di informazioni obbligatorie in merito a inquinanti emessi	3,00	2,00	6,00	Efficienza energetica e risorse rinnovabili	Pubblicazione del report di sostenibilità	Sezione "Capitale Naturale"
B5 - Biodiversità	B5-2	Mancato contributo al miglioramento delle biodiversità anche esterne all'organizzaizone	3,00	3,00	9,00	Gestione e tutela della biodiversità		Sezione "Capitale Naturale"
B6 - Acqua	B6-1	Utilizzo di acqua proveniente da aree ad alto stress idrico	3,00	3,67	11,00	Gestione e tutela risorse idriche		KPI ambientali

VSME DETTAGLIO ASPETTO	ID RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	PROBABILITÀ	IMPATTO	RISCHIO	CATEGORIA TEMA MATERIALE	OPPORTUNITÀ CONNESSA	KPI
B7 - Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	B7-1	Mancata applicazione dei principi di economia circolare	3,00	3.67	11.00	Gestione dei rifiuti e dell'economia circolare	Implementare un sistema digitale per la gestione e archiviazione della documentazione	KPI ambientali
C3 - Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	C3-1	Mancata divulgazione degli obiettivi in valori assoluti dei propri obiettivi	4,00	2.33	9.33	Consumi energia ed emissioni - mitigazione impatti climate change	Pubblicazione del report di sostenibilità	Sezione "Capitale Naturale"
C4 - Rischi Climatici	C4-3	Perdita di efficienza nella produzione a seguito di eventi climatici avversi	3,00	3.33	10.00	Consumi energia ed emissioni - mitigazione impatti climate change	Efficientamento della produzione a seguito di interventi	KPI produttivi KPI ambientali
B8 - Forza lavoro: Caratteristiche generali	B8-1	Comunicazione incompleta dei dati relativi ai propri dipendenti	3,00	2.67	8.00	Comunicazione trasparente	Pubblicazione del report di sostenibilità	KPI sociali
B9 - Forza lavoro: Salute e Sicurezza	B9-1	Mancata divulgazione di informazioni complete in merito agli incidenti registrati durante attività lavorative	3,00	3.33	10.00	Sicurezza, salute e benessere psicologico nei luoghi di lavoro	Pubblicazione del report di sostenibilità	KPI sociali

VSME DETTAGLIO ASPETTO	ID RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	PROBABILITÀ	IMPATTO	RISCHIO	CATEGORIA TEMA MATERIALE	OPPORTUNITÀ CONNESSA	KPI
B10 - Forza lavoro: Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	B10-3	Discriminazione in base al genere di appartenenza rispetto alle attività formative	3,00	4,00	12,00	Promozione dell'istruzione e informazione	Miglioramento del piano formativo	Sezione "Capitale sociale"
C5 - Ulteriori caratteristiche generali della forza lavoro	C5-1	Errore nella comunicazione dei dati divulgati o ritardo nella comunicazione	3,00	3,00	9,00	Comunicazione trasparente	Adozione di MOG 231	KPI sociali
C6 - Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani	C6-4	Mancata tutela dei lavoratori in merito a tematiche di incidenti e infortuni	3,00	4,00	12,00	Sicurezza, salute e benessere psicologico nei luoghi di lavoro	Miglioramento degli spazi di lavoro e del magazzino	Sezione "Capitale sociale"
C7 - Gravi violazioni dei diritti umani	C7-2	Rapporti commerciali con imprese che non hanno gestito correttamente incidenti relativi ai propri lavoratori	3,00	3,67	11,00	Incentivazione forme di lavoro dignitoso e Diritti umani	Applicazione di Codice Etico	Sezione "Stakeholder engagement"

VSME DETTAGLIO ASPETTO	ID RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	PROBABILITÀ	IMPATTO	RISCHIO	CATEGORIA TEMA MATERIALE	OPPORTUNITÀ CONNESSA	KPI
B11 - Condanne e sanzioni per corruzione e concussione	B11-1	Mancata comunicazione di condanne o multe	3,00	3,00	9,00	Comunicazione trasparente	Pubblicazione del report di sostenibilità	Sezione “Capitale relazionale”
C8 -Ricavi da determinati settori ed esclusione dai benchmark riferimento dell’UE	C8-2	Rapporti commerciali con imprese che non hanno gestito correttamente aspetti ESG	3,00	4,00	12,00	Gestione responsabile dei rapporti con stakeholders	Sistematizzazione del processo di ascolto degli stakeholder attraverso survey e interviste	Sezione “Stakeholder engagement”
C9 - Indice di diversità di genere nell’organo di governance	C9-1	Mancata comunicazione del rapporto di diversità di genere	3.00	3,67	12,00	Sicurezza, salute e benessere psicologico nei luoghi di lavoro	Miglioramento degli spazi di lavoro e del magazzino	KPI sociali

17_VSME Content index

MODULO: BASICO	INFORMATIVA	NUMERO	UBICAZIONE	PAGINA	NOTE
Informazione Generale	B1- Base di preparazione	24	Nota Metodologica Capitale umano - Sostegno e crescita	4,44	
		25	Certificazioni	64	
	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	26	Piano di sostenibilità	26-30	
		27	Piano di sostenibilità	26-30	
Metriche Ambientali	B3 - Energia ed emissioni di gas a effetto serra	29	Capitale naturale - Energia ed emissioni di gas a effetto serra	51	
		30	Capitale naturale - Energia ed emissioni di gas a effetto serra	53-54	
		31	Capitale naturale - Energia ed emissioni di gas a effetto serra	54	
	B4 - Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	32			Non applicabile
	B5 - Biodiversità	33			Non applicabile
		34	Capitale Naturale - Uso del suolo	55	

MODULO: BASICO	INFORMATIVA	NUMERO	UBICAZIONE	PAGINA	NOTE
Metriche Ambientali	B6 - Acqua	35	Capitale naturale - Risorse idriche	56	
		36			Non applicabile
	B7 - Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	37			Non applicabile
		38	Capitale naturale Gestione dei rifiuti	57	
Metriche Sociali	B8 - Forza lavoro: Caratteristiche generali	39	Capitale umano Sostegno e crescita	44	
		40	Capitale umano Sostegno e crescita	45	
	B9 - Forza lavoro: Salute e Sicurezza	41	Capitale umano - Sicurezza e salute sul lavoro	49-50	
	B10 - Forza lavoro: Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	42	Capitale umano - Sostegno e crescita - Formazione	44-46	
Metriche di Governance	B11 - Condanne e sanzioni per corruzione e concussione	43			Non applicabile

MODULO: COMPRENSIVO	INFORMATIVA	NUMERO	UBICAZIONE	PAGINA	NOTE
Informazione Generale	C1 - Strategia: Modello di business e sostenibilità - Iniziative correlate	47	Modello di business e strategia di creazione del valore	11-17	
	C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	48	Piano di sostenibilità	26-30	
		49	Piano di sostenibilità	26-30	
Metriche Ambientali	C3 - Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	54	Capitale naturale - Energia ed emissioni di gas a effetto serra		Promel non ha stabilito obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG.
		55	Capitale naturale - Energia ed emissioni di gas a effetto serra		
		56	Capitale naturale - Energia ed emissioni di gas a effetto serra		
	C4 - Rischi Climatici	57			Promel non ha implementato un processo per identificare i rischi legati al clima.
		58			

MODULO: COMPRENSIVO	INFORMATIVA	NUMERO	UBICAZIONE	PAGINA	NOTE
Metriche Sociali	C5 - Ulteriori caratteristiche generali della forza lavoro	59	Capitale umano - Sostegno e crescita	44	
		60			Non applicabile
	C6 - Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani	61	Governance - Il Codice Etico	10	
	C7 - Gravi violazioni dei diritti umani	62	Capitale Umano - Salute e sicurezza sul lavoro	50	
Metriche di Governance	C8 - Ricavi da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE	63			Non applicabile
		64			Non applicabile
	C9 - Indice di diversità di genere nell'organo di governance	65	Governance	9	

18_Assurance

Promel, assicurando ai lettori ed alle lettrici i più alti standard di verifica interna in merito alla completezza e correttezza delle informazioni riportate, ha deciso di non sottoporre a revisione il presente report da parte di ente terzo indipendente, con riferimento agli esercizi contabili 2023 e 2024.

La revisione dei dati verrà nuovamente discussa dal CdA per la competenza 2025, al solo fine di assicurare una maggior consistenza delle informazioni riportate, ricordando che la redazione e la pubblicazione del bilancio di sostenibilità non risulta attualmente tra gli obblighi di Promel Srl o Promel Costruzioni, secondo la normativa vigente applicabile alle due società.

Via Guido Rossa, 24
50023-Impruneta
FIRENZE
www.promel.it